

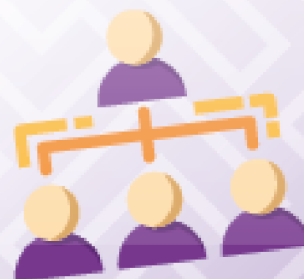


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MORLEO"

TAIC807007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MORLEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4995** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2025** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“Imparare a vivere richiede non solo conoscenze,
ma la trasformazione nel proprio essere mentale della conoscenza acquisita in sapienza
e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita”

Edgar Morin

L'Istituto Comprensivo “Mario Morleo” è stato istituito il 1° settembre 2000 per effetto della razionalizzazione della rete scolastica nazionale ed ha portato all'unificazione dei tre ordini di scuole presenti nel territorio di Avetrana. La nuova organizzazione ha costituito occasione per promuovere una migliore comunicazione e approfondire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo rafforza attraverso il dialogo e l'interazione costruttiva con il territorio, dal quale i propri allievi provengono e al quale sono destinati, il senso di appartenenza alla comunità locale che risulta preliminare per l'apertura agli stimoli provenienti dalla più vasta comunità nazionale o europea. Ancora l'Istituto Comprensivo, per realizzare il proprio progetto formativo, si preoccupa particolarmente di creare condizioni organizzative che permettano di utilizzare al meglio le strutture e le risorse. Una speciale attenzione viene posta, inoltre, sulla dotazione dei mezzi e dei sussidi a disposizione dei docenti, particolarmente di quelli a carattere informatico, così da diffondere le competenze informatiche tra gli alunni e attivare esperienze didattiche innovative.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si attesta su livelli medio-bassi, come si evince dai dati di contesto delle prove Invalsi, (composizione familiare, occupazione degli adulti e loro grado di istruzione) che rapportano i dati dichiarati dall'utenza con quelli di altre scuole e territori.

L'Istituto accoglie tutti i bambini/ragazzi del Comune di Avetrana e può contare sulla collaborazione delle famiglie e del territorio dove sono presenti numerose associazioni di Terzo Settore, profit e no profit, con cui l'Istituto proficuamente collabora: AGE, Pro Loco, Comune, Banche, Parrocchie, Lega Navale, Associazioni culturali e sportive, ONLUS. Dal punto di vista economico, un'opportunità è rappresentata dalla crescita della ricettività turistica, già in atto grazie alla nascita di strutture che accolgono turisti diretti alle vicine e attraenti località balneari. Il patrimonio e le testimonianze del passato, anche preistorico, inseriti in un contesto naturale e paesaggistico di rara bellezza,



rappresentano un'altra opportunità da valorizzare con il contributo della scuola. La diversificazione delle colture e l'avvicinamento a produzioni di qualità, alcune realtà di trasformazione in loco dei prodotti e la loro diretta commercializzazione, rappresentano opportunità rilevanti per il territorio avetrane. Un incentivo allo sviluppo si è concretizzato con la realizzazione di una zona industriale per l'insediamento di tali attività. Tuttavia, a causa della crisi postpandemica, i settori produttivi, già colpiti da scarsa redditività, sono ulteriormente in sofferenza. La scuola attualmente accoglie molti studenti con entrambi i genitori disoccupati. Tale dato è in aumento e supera di gran lunga le medie regionali e nazionali. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non risulta ancora rilevante, anche se la loro presenza sembra aumentare, mentre è presente un gruppo di studenti proveniente da una zona periferica particolarmente svantaggiata. Il contesto descritto si riflette sullo status socio-economico delle famiglie dei nostri studenti che, con qualche eccezione, risulta di grado basso.

L'azione della scuola gode della collaborazione e della buona reputazione presso gli utenti, costituisce quindi un'opportunità determinante per lo sviluppo sociale e culturale del territorio.

L'Istituto comprensivo dispone di due plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria ed una di scuola secondaria, allocati attualmente su tre edifici.

La qualità delle strutture è accettabile, i plessi di scuola dell'infanzia sono stati progettati per tale tipo di scuola, la maggior parte delle aule degli altri edifici sono spaziose e luminose. Le sedi sono tutte situate nel Comune di Avetrana e sono facilmente raggiungibili. Le due palestre esistenti consentono lo svolgimento di tutte le attività di scienze motorie, anche per la scuola primaria. Tutte le sedi sono adeguate per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Istituto elabora opportune progettazioni per il reperimento di finanziamenti aggiuntivi per l'acquisto di infrastrutture e per azioni formative di ampliamento.

Del certificato di prevenzione incendi (CPI) è dotata solo la sede centrale. Le risorse economiche disponibili per la scuola sono rappresentate dal FIS e dai Fondi Strutturali Europei. Fino ad ora il Comune non ha erogato fondi per la scuola e le famiglie non hanno versato i contributi economici volontari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MORLEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC807007
Indirizzo	VIA KENNEDY, 40 AVETRANA 74020 AVETRANA
Telefono	0999704078
Email	TAIC807007@istruzione.it
Pec	taic807007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmorleo.edu.it

Plessi

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA807014
Indirizzo	VIA DON ARTURO MAZZEI AVETRANA 74020 AVETRANA
Edifici	Via MAZZINI snc - 74020 AVETRANA TA

VIA SIERRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA807025



Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA AVETRANA 74020 AVETRANA

MORLEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE807019

Indirizzo LARGO REGINA PACIS AVETRANA 74020 AVETRANA

Edifici

- Largo REGINA PACIS snc - 74020 AVETRANA TA

Numero Classi 9

Totale Alunni 148

GIOVANNI VIGESIMOTERZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE80702A

Indirizzo VIA MAZZINI- AVETRANA 74020 AVETRANA

Edifici

- Via MAZZINI snc - 74020 AVETRANA TA

Numero Classi 4

Totale Alunni 62

BRIGANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice Tamm807018

Indirizzo VIA KENNEDY,40 AVETRANA 74020 AVETRANA

Edifici

- Via KENNEDY snc - 74020 AVETRANA TA

Numero Classi 8

Totale Alunni 140



Approfondimento

Dal 1-09-2025 il plesso Sierri codice meccanografico TAAA807025 viene utilizzato dall'ente comunale come asilo nido per la durata di cinque anni a seguito di finanziamenti PNRR.

Gli alunni del plesso Sierri, pertanto, sono momentaneamente collocati presso il plesso M. Morleo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	16

Approfondimento

Il corpo docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si caratterizza per un'elevata stabilità: la maggior parte degli insegnanti presta servizio nello stesso istituto da oltre dieci anni ed è originaria del territorio. Questa continuità professionale favorisce una profonda conoscenza del contesto socio-culturale locale e delle esigenze formative che da esso emergono, contribuendo a consolidare un'azione didattica coerente e duratura lungo l'intero percorso scolastico.

LINK ORGANIGRAMMA: <https://www.icmorleo.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/ORGANIGRAMMA.pdf>

LINK ORGANIGRAMMA SICUREZZA: <https://www.icmorleo.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/ORGANIGRAMMA-SICUREZZA.pdf>

LINK FUNZIONIGRAMMA: https://www.icmorleo.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/timbro_FUNZIONIGRAMMA-2025-2026-.pdf

Allegati:

_timbro_FUNZIONIGRAMMA 2025-2026 .pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo piu' strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuita' educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuita' tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento delle competenze di base e miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI**

Il percorso mira a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate attraverso un insieme coordinato di azioni didattiche, valutative e organizzative.

L'Istituto, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, introdurrà prove comuni, analizzerà sistematicamente i dati interni ed esterni e attiverà interventi mirati di recupero e potenziamento. Verranno previsti strumenti condivisi di valutazione.

Il percorso intende ridurre la variabilità tra le classi, promuovere una didattica più efficace e garantire un miglioramento progressivo e misurabile delle competenze degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica e la valutazione, definendo criteri comuni, strumenti condivisi e pratiche di monitoraggio degli apprendimenti, al fine di attuare interventi mirati di recupero e potenziamento e migliorare i risultati degli studenti nelle discipline chiave e nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE ATTRAVERSO PROVE COMUNI, ANALISI DEI DATI E INTERVENTI MIRATI

Descrizione dell'attività	-Progettazione e somministrazione di prove comuni di Istituto in italiano e matematica in particolare.
	-Analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne per individuare criticità e punti di forza.
	-Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento per studenti con difficoltà o potenzialità elevate.
	-Adozione di rubriche valutative condivise.
Destinatari	- Monitoraggio delle variabilità tra classi e definizione di attività correttive.
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	PN PIANO ESTATE E PROGETTI EXTRACURRICULARI FINANZIATI CON IL FIS
Responsabile	Coordinatori dipartimento
Risultati attesi	- Riduzione della percentuale di studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI (livelli 1 e 2) nelle discipline oggetto di intervento. -Aumento della percentuale di studenti nei livelli intermedi e alti (livelli 3, 4 e 5), con un miglioramento progressivo e misurabile nel triennio. -Maggiore coerenza valutativa tra classi e plessi, grazie all'uso sistematico di prove comuni e rubriche condivise. -Diminuzione della variabilità tra classi, con un allineamento più omogeneo dei risultati interni ed esterni. - Miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, rilevabile attraverso prove interne e monitoraggi periodici. - Incremento della qualità della progettazione didattica, più coerente, condivisa e orientata agli esiti. -Partecipazione più attiva degli studenti ai percorsi di recupero e potenziamento, con ricadute positive sul rendimento.

● **Percorso n° 2: Sviluppo di un sistema di orientamento verticale, personalizzato e integrato per sostenere scelte formative consapevoli**



Il percorso mira a rafforzare il sistema di orientamento dell'istituto rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato lungo tutto il percorso scolastico. Attraverso attività di continuità, strumenti di autovalutazione, consulenza orientativa e iniziative rivolte alle famiglie, la scuola intende promuovere una cultura dell'orientamento come processo educativo continuo. L'obiettivo è accompagnare studenti e famiglie verso scelte più consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di decisioni non ponderate, e migliorando la dispersione e di decisioni non ponderate, e migliorando la coerenza tra attitudini, competenze e percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo piu' strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuita' educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuita' tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Strutturare e consolidare un sistema organico di continuità e orientamento, definendo procedure condivise, strumenti comuni e collaborazioni stabili.



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Attività prevista nel percorso: Iniziative di supporto alle famiglie per scelte formative consapevoli

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione di momenti strutturati di informazione e accompagnamento rivolti alle famiglie, finalizzati a sostenere scelte scolastiche più consapevoli e coerenti con le attitudini e i bisogni degli studenti. Attraverso incontri dedicati, sportelli orientativi, materiali informativi e collaborazioni con scuole del territorio, l'istituto intende rafforzare la cultura dell'orientamento come processo educativo continuo. L'obiettivo è ridurre il rischio di scelte non ponderate, favorire la continuità formativa e migliorare gli esiti a distanza.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Scuole secondarie di secondo grado

Iniziative finanziate collegate

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI FINANZIATI



CON IL FIS

Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE-RESPONSABILI DI PLESSO- COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO-COORDINATORI DI CLASSE-INTERCLASSE ED INTERSEZIONE
--------------	--

- Maggiore partecipazione delle famiglie alle iniziative di orientamento organizzate dall'istituto.
- Aumento della consapevolezza delle famiglie riguardo alle opportunità formative del territorio e alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.
- Riduzione delle scelte non ponderate, grazie a un accompagnamento più strutturato e personalizzato.
- Maggiore coerenza tra consiglio orientativo e scelta finale del percorso di studi.

Risultati attesi

- Diminuzione dei trasferimenti e delle difficoltà nel primo anno del secondo ciclo, come indicatore di scelta più adeguata.
- Rafforzamento della continuità educativa tra ordini di scuola attraverso un orientamento verticale e integrato.
- Miglioramento degli esiti a distanza, con un aumento della percentuale di studenti che proseguono con successo nel percorso scelto.
- Sistema di orientamento più stabile, documentato e monitorato, con strumenti condivisi e procedure chiare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Rafforzamento del curriculum verticale e della progettazione condivisa

- Definizione di un curriculum verticale realmente integrato tra infanzia, primaria e secondaria.
- Introduzione di prove comuni, rubriche condivise e strumenti di valutazione coerenti.
- Maggiore allineamento tra progettazione, valutazione e risultati attesi.

2. Potenziamento del sistema di orientamento

- Creazione di un percorso di orientamento strutturato, personalizzato e continuo.
- Iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative.
- Collaborazioni con scuole del secondo ciclo e realtà territoriali per percorsi integrati.
- Riduzione del rischio di scelte non ponderate e miglioramento degli esiti a distanza.

3. Innovazione metodologica e didattica attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale

- Promozione di un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie emergenti.
- sviluppo delle competenze digitali e trasversali
- Introduzione di ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi favorendo la personalizzazione degli apprendimenti
- potenziamento della creatività, del pensiero critico e del problem solving

4. Digitalizzazione e competenze digitali

- Sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti.
- Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica, la comunicazione e la documentazione.
- utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento.



5. Inclusione e benessere scolastico

- Azioni mirate per garantire pari opportunità e partecipazione attiva di tutti gli studenti.
- Potenziamento dei servizi di supporto educativo e psicopedagogico.
- Attenzione al clima scolastico, alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere.

6. Valorizzazione delle competenze professionali del personale

- Formazione continua su valutazione, inclusione, metodologie innovative e digitale.
- Costruzione di comunità professionali di pratica e gruppi di lavoro stabili.
- Maggiore coerenza e condivisione tra i team docenti.

7. Apertura al territorio e alle reti

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto promuove un modello di sviluppo professionale continuo, sistematico e orientato all'innovazione didattica e organizzativa. La formazione non è concepita come un insieme di iniziative isolate, ma come un percorso strutturato che valorizza le competenze del personale, sostiene la crescita professionale e favorisce la costruzione di comunità di pratica.

Le azioni formative sono progettate in coerenza con le priorità del PTOF, con i bisogni rilevati nel RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, privilegiando metodologie attive, valutazione formativa, inclusione, competenze digitali e orientamento.

L'istituto incentiva la condivisione di buone pratiche, il lavoro collaborativo nei dipartimenti, l'uso di strumenti comuni e la riflessione professionale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento, ridurre la variabilità tra classi e rafforzare la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi degli studenti.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto introduce un sistema di valutazione più coerente, trasparente e formativo, fondato su strumenti condivisi e su un approccio orientato al miglioramento continuo degli apprendimenti. L'innovazione consiste nel passare da pratiche valutative frammentate a un modello unitario, basato su criteri comuni, rubriche di competenza, prove strutturate e momenti di restituzione formativa agli studenti.

La valutazione diventa parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento: non solo misura, ma guida la progettazione didattica, sostiene l'autoregolazione degli studenti e riduce la variabilità tra classi e plessi. L'adozione di prove comuni, l'analisi sistematica dei dati interni ed esterni e la condivisione delle evidenze nei dipartimenti rappresentano un cambiamento culturale che rafforza la qualità dell'offerta formativa e la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI RIGENERATE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Classi Rigate ha l'obiettivo di trasformare tutte le aule dell'Istituto Comprensivo Morleo in ambienti di apprendimento laboratoriali innovativi con l'utilizzo della tecnologia. Il progetto si ispira ai 7 principi dell'ambiente di apprendimento teorizzati dall'OCSE, ossia vuole realizzare ambienti di apprendimento che riconoscano nei discenti i principali partecipanti, incoraggi il loro impegno attivo e sviluppi in loro la consapevolezza delle loro attività; incoraggi attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato; i docenti siano perfettamente in sintonia con le motivazioni degli studenti e con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati; un ambiente estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse; un ambiente che elabori programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro; che abbia ben presenti le aspettative e implementi strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; che ponga altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento; che promuova con convinzione la connessione orizzontale tra aree di conoscenza e materie, nonché con la



comunità e il mondo più in generale. Per realizzare questi obiettivi è necessario che le aule si trasformino in ambienti laboratoriali di costruzione della conoscenza, l'uso appropriato della tecnologia consente più facilmente tale trasformazione.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

● Progetto: UPGRADE A SCUOLA



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere nel personale scolastico le competenze nei seguenti ambiti: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti: ripensare gli spazi educativi tecnologici come "terzo docente"; – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; – potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare; – cybersicurezza; – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale ; – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche. Il progetto, nello specifico, prevede lo sviluppo di competenze digitali che riguardano la capacità di: – utilizzare nella pratica didattica quotidiana le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT); - applicare nei processi di insegnamento/apprendimento l'Intelligenza Artificiale, gli agenti conversazionali, il Large Language Model; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - promuovere l'educazione ai media, utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; - individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, e i bisogni degli studenti che ne fruiranno; - utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; - aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi; - avvalersi delle tecnologie digitali per sostenere i processi di



apprendimento autoregolato (pianificazione, monitoraggio, riflessione metacognitiva); -
adoperare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.

Importo del finanziamento

€ 34.660,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM IN AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutte le classi primarie e secondarie di primo grado, di attività, metodologie e contenuti volti a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, anche in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (Legge 29/12/22, n.197 commi 548-554) e le Linee guida per l'orientamento, D.M. n. 328 del 2022. OBIETTIVI: Percorsi STEM: Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di tutti gli anni di corso, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM; Percorsi di Mentoring: orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado; Percorsi di potenziamento linguistico: potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi o svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica; Gruppo di lavoro: effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. METODOLOGIE: I percorsi STEM sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi di mentoring sono organizzati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti con il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi favoriranno, in particolare, la partecipazione delle studentesse. I percorsi di potenziamento linguistico favoriranno la metodologia CLIL e le certificazioni linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 54.440,70

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ALUNNI PROTAGONISTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Alunni protagonisti dell'Istituto Comprensivo Morleo di Avetrana è un'iniziativa che mira a combattere la dispersione scolastica esplicita e implicita puntando sul protagonismo studentesco e su metodologie didattiche attive. Questo approccio nasce dalla consapevolezza che per coinvolgere efficacemente gli studenti e favorirne il successo scolastico, è necessario renderli partecipi e protagonisti del loro percorso di apprendimento. Il protagonismo studentesco si basa sull'idea che gli alunni non debbano essere meri destinatari passivi del sapere, ma attori attivi e consapevoli del loro sviluppo. Questa prospettiva trasforma la



dinamica tradizionale dell'insegnamento: gli studenti sono incentivati a prendere parte alle decisioni sul proprio apprendimento, esprimendo i propri interessi e punti di forza, con l'obiettivo di sviluppare un senso di responsabilità e autonomia. Le didattiche attive, al centro del progetto "Alunni protagonisti", propongono metodologie che mettono lo studente al centro del processo educativo, favorendo un apprendimento esperienziale e collaborativo. Tra queste, spiccano il learning by doing e il problem solving, che porta gli alunni a risolvere problemi concreti e reali. In questo contesto, l'insegnante assume il ruolo di facilitatore, guidando gli studenti nella scoperta delle conoscenze e nel loro impiego per affrontare situazioni complesse. Le attività del progetto prevedono un forte coinvolgimento degli alunni in laboratori interattivi, lavori di gruppo e progetti interdisciplinari, che permettono loro di sperimentare un apprendimento collaborativo e stimolante. L'uso di strumenti digitali e innovativi rafforza ulteriormente questo protagonismo, poiché i ragazzi sono chiamati a utilizzare le tecnologie per sviluppare competenze trasversali e per dare forma a progetti personali, acquisendo una maggiore e consapevole padronanza dei mezzi di comunicazione e delle risorse digitali. In questo contesto, il progetto "Alunni protagonisti" non si limita a potenziare le competenze disciplinari degli studenti, ma mira anche a sviluppare competenze emotive e relazionali, rafforzando la loro autostima e stimolando un approccio positivo alla scuola. Inoltre, il lavoro in gruppo e il confronto con i compagni promuovono abilità sociali come la cooperazione, la gestione dei conflitti e la capacità di comunicare in modo efficace. Gli studenti si sentono parte di una comunità educativa che li ascolta e li coinvolge, aumentando il loro senso di appartenenza e riducendo il distacco dalla scuola. Il progetto coinvolge attivamente le famiglie e il territorio, riconoscendo che il successo educativo passa anche attraverso la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento che va oltre le mura scolastiche. Gli incontri formativi con i genitori e le collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e realtà sportive ampliano l'offerta formativa e consentono di creare una rete di supporto per gli studenti, capace di sostenerli anche nei momenti di difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 78.205,76

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MORLEO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII TAAA807014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SIERRI TAAA807025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORLEO TAEE807019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI VIGESIMOTERZO TAE80702A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BRIGANTI Tamm807018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola è direttamente coinvolta nel “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento Agenda 2030 si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Il concetto chiave è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. L'insegnamento dell'Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annue, i docenti ne cureranno l’attuazione nel corso dell’anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019 Legge 20 agosto 2019 e relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Ex Art. 3 LEGGE 92/2019 e relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche :

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Sviluppo e crescita economica;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; g) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.C. "MORLEO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale. La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto: la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curricolo mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo. Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha ricalibrato il proprio curricolo verticale per garantire la continuità del processo educativo tenendo conto delle Competenze chiave di cittadinanza e dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI. Il curricolo persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti scolastici attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Bisogna dare continuità all'insegnamento sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare. Nella realizzazione del suddetto curriculum si è precisato il significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO GLI ALTRI E L'AMBIENTE

Il progetto di sensibilizzazione all'educazione civica si struttura in tematiche all'interno delle quali i bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia possano vivere esperienze reali e concrete di cittadinanza, proposte in forma ludica, che si focalizza sulla crescita di cittadini responsabili che sviluppano l'identità personale, il rispetto per gli altri e l'ambiente, la conoscenza delle regole e l'uso consapevole dei media. Contribuiscono alla costruzione dei primi concetti di base: la conoscenza ed il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, sociali e di genere, accettazione delle diversità, la necessità di rispettare le regole per una buona convivenza e il riconoscere e il saper creare le condizioni di benessere proprio e altrui (sana alimentazione). Finalità importante riguarderà anche la sostenibilità ambientale e l'assunzione di comportamenti e atteggiamenti ecosostenibili attraverso comportamenti responsabili di rispetto e di cura dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale. La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto: la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curriculum mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo. Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, e delle Competenze Chiave, il nostro Istituto ha ricalibrato il proprio curriculum verticale per garantire la continuità del processo educativo tenendo conto delle Competenze chiave di cittadinanza e dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI. Il curriculum persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti scolastici attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Bisogna dare continuità all'insegnamento sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare.

https://www.icmorleo.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/timbro_CURRICOLO-DISCIPLINARE-2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MORLEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Scuola senza confini: sviluppo di competenze interculturali dalla primaria alla secondaria”

L'attività è finalizzata a promuovere lo sviluppo delle competenze interculturali e linguistiche degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria, favorendo l'apertura verso altre culture e il dialogo interculturale in un contesto europeo e internazionale.

Il percorso prevede un curriculum verticale che accompagna gli studenti in modo progressivo e coerente, con l'obiettivo di rafforzare le competenze comunicative in lingua straniera e la consapevolezza interculturale. Sono previste certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo, dal livello pre-A1 fino al livello B1 , calibrate in base all'età e al grado scolastico degli alunni, per valorizzare e attestare i traguardi di apprendimento raggiunti.

Il potenziamento linguistico è realizzato attraverso incontri strutturati con esperti madrelingua , che affiancano la didattica curricolare con attività laboratoriali, conversazioni guidate e simulazioni di situazioni comunicative autentiche, favorendo l'uso pratico e motivante della lingua.

A completamento del percorso, la scuola aderisce a progetti eTwinning , che consentono



agli studenti di partecipare a scambi virtuali con coetanei di altri Paesi europei. Attraverso l'uso delle tecnologie digitali, gli alunni collaborano su progetti comuni, condividono esperienze, confrontano tradizioni culturali e sviluppano competenze sociali, digitali e di cittadinanza europea.

L'attività contribuisce così alla formazione di studenti consapevoli, inclusivi e capaci di comunicare in contesti multiculturali, preparando gradualmente gli alunni ad affrontare con competenza e apertura le sfide di una società sempre più globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN AZIONE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MORLEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCOPRIRE PER CRESCERE

Il coding per l'infanzia prevede la stimolazione del pensiero computazionale mediante un approccio ludico che, lavorando sulle capacità di problem solving, aiuta i più piccoli a sviluppare il pensiero divergente e creativo. Il coding non si limita, infatti, a trovare una sola via, ma incoraggia ad esplorare diversi percorsi per giungere alla soluzione. Particolare importanza ha un setting d'aula che consenta ai bambini di effettuare attività di pianificazione ed esplorazione in un contesto ludico perché giocando i bambini riescono ad apprendere con più facilità ed è proprio con il gioco che imparano a sviluppare le prime strategie mentali.

Nelle attività è previsto anche l'errore che diventa punto di partenza per analizzare le strategie adottate dal bambino e guidarlo verso una maggiore consapevolezza cognitiva.

Si utilizzerà la modalità "unplugged", ossia senza l'ausilio di dispositivi digitali, proponendo giochi, schede, percorsi motori e attività manuali. I bambini saranno stimolati a interpretare specifiche istruzioni (algoritmi) sul riconoscimento di sequenze e sulla composizione e scomposizione di azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero creativo.

Sviluppo del pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppo le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 2: ESPLORARE IL MONDO PER IMPARARE

Nella scuola dell'Infanzia, l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica che consente ai bambini di elaborare una prima organizzazione fisica del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici è svolto dalle cosiddette routine. Attività come la conta dei bambini presenti e di conseguenza la stima degli assenti, l'assegnazione di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare e il setting del proprio banco sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello



spazio. Determinante è la predisposizione di un ambiente stimolante che permetta ai bambini di effettuare attività di esplorazione, procedendo anche per tentativi ed errori. La valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante nonché l'organizzazione di attività di manipolazione con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, forniscono l'occasione per scoprire toccando, smontando, costruendo, ricostruendo, affinando così i propri gesti, funzioni e possibili usi di oggetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la pluralità delle forme di intelligenza.



Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 3: MATEMATICA IN AZIONE

Nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027" (PN 21-27), finanziato dal FSE+, che mira a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione attraverso percorsi di orientamento e potenziamento delle competenze, il Modulo 87251 facente parte della sotto-azione ES04.6.A1.B è stato ideato per avvicinare gli studenti ai concetti matematici in modo divertente e coinvolgente. Attraverso giochi matematici, costruzioni geometriche e puzzle, i bambini sviluppano le loro competenze logico - matematiche in un contesto stimolante e piacevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo le capacità di attenzione e di riflessione.

Sviluppo del pensiero creativo e curioso.

Sviluppo dell'autonomia, con la gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro.

Migliorare l'autostima.



Favorire l'inclusione

○ **Azione n° 4: GIOCHIAMO CON NUMERI E FORME**

Nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027" (PN 21-27), finanziato dal FSE+, che mira a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione attraverso percorsi di orientamento e potenziamento delle competenze, il Modulo 87255 facente parte della sotto-azione ES04.6.A1.B è stato ideato con la finalità di promuovere la formazione del pensiero nei suoi vari aspetti attraverso il gioco e il divertimento. L'alunno è posto al centro dell'apprendimento, egli infatti raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione. Saranno, quindi, i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore un importante momento formativo per l'alunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo le capacità di attenzione e di riflessione.

Sviluppo del pensiero creativo e curioso.

Sviluppo dell'autonomia, con la gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro.



Migliorare l'autostima.

Favorire l'inclusione

○ **Azione n° 5: MATEMATICA IN GIOCO**

Nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027" (PN 21-27), finanziato dal FSE+, che mira a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione attraverso percorsi di orientamento e potenziamento delle competenze, il Modulo 144884 facente parte della sotto-azione ES04.6.A4.A propone attività che avranno la finalità di potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività ludiche, laboratoriali e cooperative. Il percorso mira a sviluppare la comprensione del numero, il calcolo mentale, il ragionamento logico e la capacità di risolvere problemi in modo creativo. Gli alunni saranno coinvolti in giochi matematici, sfide a squadre, uso di materiali manipolativi e strumenti digitali, con un approccio inclusivo e motivante, volto a rafforzare l'autoefficacia e il piacere di apprendere la matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Cooperative learning, Gamification, Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Sviluppo del pensiero creativo e curioso.

Sviluppo dell'autonomia, con la gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro.



Migliorare l'autostima.

Favorire l'inclusione.

○ Azione n° 6: CITTADINANZA DIGITALE E CREATIVITÀ

Nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027" (PN 21-27), finanziato dal FSE+, che mira a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione attraverso percorsi di orientamento e potenziamento delle competenze, il Modulo 144960 facente parte della sotto-azione ES04.6.A4.A propone attività che avranno la finalità di sviluppare le competenze digitali, il pensiero computazionale e la creatività. Gli alunni saranno introdotti al coding attraverso attività di tinkering e successivamente utilizzeranno piattaforme quali code.org, blocky ecc. dalle quali impareranno facendo, sbagliando e riprovando.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Problem solving, Gamification

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare la tecnologia in modo critico.



Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Sviluppo del pensiero logico, creativo e curioso.

Migliorare l'autostima.

Favorire l'inclusione



Moduli di orientamento formativo

I.C. "MORLEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PERCORSI DI SCELTA CONSAPEVOLE (CLASSI TERZE)**

Il progetto è un'iniziativa completa e articolata, che offre agli studenti diverse opportunità per conoscere le proprie attitudini e le diverse offerte formative presenti sul territorio. Le attività che vengono condotte nell'ambito del progetto sono progettate per aiutare gli studenti a:

- Riconoscere le proprie attitudini e valorizzare le proprie inclinazioni personali. Attraverso attività di orientamento in aula, visite guidate a realtà professionali e formative e incontri con esperti, gli studenti hanno l'opportunità di riflettere sui propri interessi, sulle proprie capacità e sulle proprie aspirazioni.
- Presentare le offerte formative presenti sul territorio. Le visite alle scuole con partecipazione agli Open Day, le uscite mirate sul territorio e la partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola con esperti, consentono agli studenti di conoscere da vicino le diverse scuole superiori e le diverse professioni. Le attività previste dal progetto sono volte a favorire una scelta consapevole della scuola superiore, che tenga conto delle attitudini e delle aspirazioni degli studenti. In particolare, le attività di orientamento in aula e gli incontri con esperti possono essere finalizzate a:
 - Aiutare gli studenti a comprendere le diverse discipline e le loro caratteristiche. Queste attività possono essere condotte dai docenti curricolari o da esperti esterni, e possono essere finalizzate a fornire agli studenti informazioni sulle diverse discipline, sulle loro



competenze e sulle loro prospettive occupazionali.

- Aiutare gli studenti a riflettere sui propri interessi e sulle proprie aspirazioni.
- Aiutare gli studenti a sviluppare le proprie competenze trasversali. Queste attività possono essere finalizzate a sviluppare le capacità di problem solving, il pensiero critico e la comunicazione, che sono competenze trasversali importanti per il successo formativo e professionale.

Le visite guidate a realtà professionali e formative possono essere finalizzate a:

- Consentire agli studenti di conoscere da vicino le diverse professioni e le diverse offerte formative. Queste visite possono essere organizzate dalla scuola o dagli enti locali e possono essere finalizzate a fornire agli studenti un'esperienza diretta delle diverse professioni e dei diversi percorsi formativi.
- Aiutare gli studenti a comprendere quali sono le competenze e le conoscenze necessarie per accedere a una determinata professione o percorso formativo. Queste visite possono essere finalizzate a fornire agli studenti informazioni sulle competenze e sulle conoscenze che sono richieste per accedere a una determinata professione o percorso formativo. La partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola con esperti può essere finalizzata a:
- Fornire agli studenti informazioni e consigli sulla scelta della scuola superiore.
- Aiutare gli studenti a comprendere le opportunità offerte dalle diverse scuole superiori. Questi eventi possono essere finalizzati a fornire agli studenti informazioni sulle opportunità di studio, di lavoro e di formazione continua offerte dalle diverse scuole superiori.
- Aiutare gli studenti a individuare la scuola superiore più adatta alle proprie esigenze.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	15	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Coinvolgimento del team docente e dei tutor per garantire continuità e coerenza

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: PERCORSI DI SCELTA CONSAPEVOLE (CLASSI SECONDE)

Il progetto mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta della scuola superiore. Si svolge in ore curricolari ed extra curricolari, con l'ausilio di insegnanti, esperti esterni, enti del territorio.. Gli obiettivi del progetto sono:

- Aiutare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e valorizzare le proprie inclinazioni personali;
- Presentare le offerte formative presenti sul territorio, in modo che gli studenti possano valutare i possibili percorsi attraverso i quali operare una scelta consapevole per il proprio successo formativo.

Le attività che vengono condotte nell'ambito del progetto sono le seguenti:

- Attività con i docenti curricolari che si occupano di approfondire con gli studenti le diverse discipline e di aiutarli a comprendere quali sono le loro passioni e le loro capacità;



- Uscite mirate sul territorio, che consentono agli studenti di conoscere da vicino le realtà professionali e formative presenti nel loro ambiente;
- Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola con esperti, che forniscono agli studenti informazioni e consigli sulla scelta della scuola superiore;
- Partecipazione ad eventi organizzate dal Comune ed Enti del Territorio, che consentono agli studenti di confrontarsi con altre realtà e di ampliare la loro conoscenza del mondo;
- Incontri con esperti in classe, che consentono agli studenti di conoscere da vicino le diverse professioni e le diverse offerte formative. Il progetto è un'iniziativa importante, che può aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole della scuola superiore e offre agli studenti diverse opportunità per conoscere le proprie attitudini e le diverse offerte formative presenti sul territorio.

Di seguito alcuni esempi specifici di attività che possono essere svolte nell'ambito del progetto:

- aiutare gli studenti a comprendere le diverse discipline e le loro caratteristiche;
- aiutare gli studenti a riflettere sui propri interessi e sulle proprie aspirazioni;
- consentire agli studenti di conoscere da vicino le diverse professioni e le diverse offerte formative;
- fornire agli studenti informazioni e consigli sulla scelta della scuola superiore;
- aiutare gli studenti a comprendere quali sono le competenze e le conoscenze necessarie per accedere a una determinata professione o percorso formativo.

La scuola organizza incontri con esperti, spesso con la collaborazione degli enti del territorio. Questi incontri possono essere finalizzati ad aiutare gli studenti a comprendere quali sono le opportunità offerte dalle diverse scuole.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Coinvolgimento del team docente e dei tutor per garantire continuità e coerenza

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PERCORSI DI SCELTA CONSAPEVOLE (CLASSI PRIME)

Il progetto mira ad aiutare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado nella scelta della scuola superiore. Si svolge in ore curricolari ed extra curricolari, con l'ausilio di insegnanti, esperti esterni, enti del territorio. Gli obiettivi del progetto sono:

- Aiutare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e valorizzare le proprie inclinazioni personali;
- Presentare le offerte formative presenti sul territorio, in modo che gli studenti possano valutare i possibili percorsi attraverso i quali operare una scelta consapevole per il proprio successo formativo. Le attività che vengono condotte nell'ambito del progetto sono le seguenti:

Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola con esperti, che forniscono agli studenti informazioni e consigli sulla scelta della scuola superiore;



partecipazione ad eventi organizzati dal Comune ed Enti del Territorio, che consentono agli studenti di confrontarsi con altre realtà e di ampliare la loro conoscenza del mondo;

incontri con esperti in classe, che consentono agli studenti di conoscere da vicino le diverse professioni e le diverse offerte formative.

Il progetto è un'iniziativa importante, che può aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole della scuola superiore e offre agli studenti diverse opportunità per conoscere le proprie attitudini .

Di seguito alcuni esempi specifici di attività che possono essere svolte nell'ambito del progetto:

- aiutare gli studenti a comprendere le diverse discipline e le loro caratteristiche;
- aiutare gli studenti a riflettere sui propri interessi e sulle proprie aspirazioni;
- attività di orientamento in aula, che possono essere condotte dai docenti curricolari o da esperti esterni.

Queste attività possono essere finalizzate ad aiutare gli studenti:

- a sviluppare le proprie competenze trasversali, come la capacità di problem solving, il pensiero critico e la comunicazione;
- consentire agli studenti di conoscere da vicino le diverse professioni e le diverse offerte formative;
- aiutare gli studenti a comprendere quali sono le competenze e le conoscenze necessarie per accedere a una determinata professione o percorso formativo;
- aiutare gli studenti a comprendere quali sono le opportunità offerte dalle diverse scuole superiori.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Coinvolgimento del team docente e dei tutor per garantire continuità e coerenza.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Il filo dell'accoglienza (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Il progetto è destinato alla Scuola dell'Infanzia. Vengono proposti giochi per favorire conoscenza e collaborazione, attività di memorizzazione di canti e filastrocche e giochi dedicati alla scoperta della routine quotidiana. Il percorso si concluderà con la partecipazione alla manifestazione finale del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Le attività hanno mirato a rassicurare i bambini nel distacco, a favorire la condivisione delle esperienze e a guidarli nella conoscenza e nell'uso degli spazi e dei materiali comuni.



● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Carnevale ... emozioni colorate; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Durante il periodo di Carnevale i bambini realizzeranno disegni e attività grafico-pittoriche, converseranno sulle tradizioni carnevalesche e creeranno la propria maschera e il proprio costume. Parteciperanno a giochi di travestimento, alla realizzazione di addobbi, a canti, giochi e balli, oltre ad ascoltare e rielaborare poesie, filastrocche e storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

L'attività mira a sviluppare la creatività dei bambini, favorendo la collaborazione nella preparazione della festa. Attraverso l'uso di diversi mezzi e tecniche espressive, i bambini imparano a comunicare in modo personale e creativo, mentre scoprono e riconoscono le principali maschere tradizionali del Carnevale.



● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Il Natale che vorrei; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività prevedono un laboratorio artistico dedicato alla creazione di manufatti natalizi, accompagnato da momenti di drammatizzazione con piccole rappresentazioni. I bambini realizzeranno semplici coreografie e saranno coinvolti nella memorizzazione di canti e poesie legati al Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Le attività sono pensate per promuovere nei bambini valori come la solidarietà, l'amore e l'amicizia, favorendo anche l'educazione al dono. L'obiettivo è sviluppare un forte senso di comunità e appartenenza all'interno del gruppo.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Il corpo in



gioco; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività, individuate dal docente (esperto esterno), mirano all'acquisizione dei termini in lingua inglese attraverso il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo



Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale del bambino

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Accoglienza "A scuola con il folletto Colorino"; (Progetto curriculare - Scuola Infanzia)

Le attività includono giochi di gruppo per favorire la socializzazione, ascolto di storie, attività manipolative e giochi di movimento, sia liberi sia guidati. I bambini imparano semplici regole per vivere bene insieme e partecipano a momenti con il Folletto Colorino, oltre a poesie, filastrocche, canti mimati e alle feste dell'Accoglienza e dei Nonni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Favorire un inserimento sereno graduale e attento alle esigenze di tutti i bambini, sostenere il benessere personale dei bambini e delle bambine nella scuola come luogo per crescere, creando un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Aspettando il Natale: emozioni, colori e magia; (Progetto curriculare - Scuola Infanzia)

Le attività prevedono conversazioni sul significato del Natale e sui suoi valori fondamentali, come amicizia, amore e pace, insieme all'esplorazione dei personaggi e dei simboli natalizi. I bambini rifletteranno sul motivo della festa e sulle diverse modalità con cui viene celebrata. Seguiranno la lettura di storie e leggende natalizie con relative rielaborazioni grafiche, la memorizzazione di poesie e canti, piccole drammatizzazioni e giochi motori a tema. Il percorso si concluderà con una manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Le attività mirano a sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà, favorendo un clima di serenità e collaborazione. L'obiettivo è vivere il Natale con gioia e altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Progetto Carnevale; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Nel periodo di Carnevale i bambini partecipano a diversi laboratori creativi dedicati alla realizzazione di maschere, disegni e addobbi con materiali vari. Sono previste anche attività musicali con canti, balli e semplici coreografie a tema, insieme all'ascolto di racconti e storie legate alla tradizione carnevalesca. Non mancano momenti di drammatizzazione, poesie e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Le finalità del progetto Carnevale si concentrano sullo sviluppo della creatività, delle capacità relazionali e del senso d'identità attraverso il gioco e la valorizzazione delle tradizioni.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Naturi...amo; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività prevedono esperienze legate alla natura e alla tradizione: la "Festa dei Nonni in vigna" con la vendemmia insieme ai nonni, la "Festa degli Alberi" con la piantumazione, e l'attività esperienziale "Dal seme alla pianta" per osservare la crescita delle piantine. Il percorso si concluderà con un'uscita didattica presso l'"Agricampeggio le Fattizze".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Le attività mirano a stimolare il pensiero logico e scientifico dei bambini attraverso



l'osservazione e la sperimentazione, promuovendo al contempo il rispetto e la cura della natura. Si favorisce anche lo sviluppo di comportamenti eco-sostenibili.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Un orto a misura di bambino; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività prevedono l'osservazione dei semi, la preparazione del terreno e la semina di bulbi, semi e piantine. I bambini seguiranno i cambiamenti e la crescita delle piante, parteciperanno alla raccolta e apprenderanno il ciclo vitale delle verdure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.



Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Il nostro amico albero; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività comprendono momenti di riflessione con letture a tema, esperienze all'aperto per osservare gli alberi e le loro parti, e laboratori pratici e creativi per realizzare manufatti ed elaborati grafici. Non mancheranno attività ludiche e musicali, conclusive nella piantumazione di un albero realizzata insieme a nonni e famiglie in una manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare la responsabilità ambientale incoraggiando, sin da piccoli, a prendersi cura degli alberi e dell'ambiente fondamentali per la nostra vita e per il nostro pianeta.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO:



Progetto psicomotricità: “Mi muovo, gioco, imparo”; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività prevedono laboratori corporei con giochi di rilassamento, respirazione e l'uso di materiali motori. Si svolgono esercizi di coordinazione con musica, giochi imitativi, percorsi e movimenti a corpo libero come capriole, rotolamenti, strisciamenti e salti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.



Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso il movimento e il gioco, sostenendo gli aspetti motori, cognitivi, affettivi e relazionali. L'attività psicomotoria diventa così uno strumento essenziale per una crescita armonica, favorendo espressione corporea, coordinazione, autostima e maggiore consapevolezza di sé.

● Macro area progettuale: orientamento; TITOLO: Il saluto dei remigini; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Attraverso attività ludiche, canti e semplici coreografie si celebra la conclusione di un percorso e si celebra l'inizio di una nuova tappa importante nella vita dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo piu' strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuita' educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuita' tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Celebrare il passaggio dei bambini alla scuola primaria.

● Macro area progettuale: lingua inglese; TITOLO: Progetto ponte di lingua inglese "Hello children!"; (Progetto curriculare -Scuola Infanzia)

Le attività verranno decise dall'insegnante di scuola primaria che realizzerà il progetto di L2. Un giorno di incontro in una classe di scuola primaria con l'insegnante di lingua inglese, nel plesso



di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.



Risultati attesi

Favorire una prima familiarizzazione con la lingua inglese. Promuovere una serena transizione verso la scuola primaria.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Ci sono anch'io; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Il progetto prevede lo svolgimento di attività pratiche, proiezioni di video, realizzazione di materiale che servirà di volta in volta per l'obiettivo che si andrà ad acquisire, giochi didattici per l'apprendimento dei nomi degli oggetti e delle persone che sono vicine al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze linguistiche per facilitare l'apprendimento e l'integrazione degli studenti, garantendo loro un inserimento attivo nel gruppo-classe. L'intervento educativo sarà personalizzato in base alle esigenze individuali. Si promuoverà un clima accogliente e interculturale, favorendo la comprensione reciproca tra culture e coinvolgendo le famiglie nel percorso educativo. Inoltre, si sostiene il benessere psicofisico degli alunni, aiutandoli a sviluppare la propria identità culturale in un contesto di apertura verso il



mondo.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Gioco e imparo con la LIS (Lingua dei Segni Italiana);(Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Il percorso prevede la costruzione di un vocabolario base attraverso attività di sensibilizzazione, accompagnata da laboratori creativi con cartelloni, disegni e flash card dei segni appresi. Le canzoni e le filastrocche vengono arricchite da segni codificati per facilitare l'apprendimento. Ove possibile, sono previsti anche incontri con esperti o con persone sorde, in collaborazione con la rete ENS di Taranto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo è stimolare la curiosità dei bambini verso linguaggi alternativi e non verbali, offrendo esperienze ludico-didattiche che facilitino l'apprendimento e supportino la conoscenza dell'alfabeto italiano.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Alla scoperta degli antichi Egizi; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)



Italiano: Le attività prevedono l'ascolto, la lettura e la comprensione di testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici. Gli alunni producono testi di vario tipo e partecipano a conversazioni guidate, lavori di gruppo e momenti di brainstorming. Storia: Il percorso include l'uso degli strumenti della ricostruzione storica attraverso la lettura e l'analisi di testi, carte e immagini. Sono proposti dibattiti, ricerche e la produzione di mappe e schemi per favorire la rielaborazione dei contenuti. Matematica, Geografia, Scienze E Tecnologia: Le attività comprendono giochi di vero/falso, ricerche di dati con relativa rappresentazione grafica e classificazioni basate su criteri dati. Gli alunni realizzano manufatti scegliendo materiali adeguati, leggono testi informativi e partecipano a conversazioni guidate, brainstorming e verifiche di ipotesi. Arte, Educazione Fisica, Musica: Sono previste la realizzazione di cartelloni e di un papiro, insieme alla lettura e analisi di immagini. In ambito musicale gli alunni eseguono e interpretano canti, integrando anche il linguaggio corporeo. Inglese: Le attività si concentrano sull'ascolto, la lettura e la produzione scritta di semplici frasi e brevi messaggi. Cittadinanza E Costituzione – Religione: Attraverso conversazioni guidate, gli alunni riflettono su norme e regole condivise per il rispetto di sé e degli altri. Si approfondiscono inoltre le religioni dei popoli dei fiumi e i valori della nostra tradizione religiosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'obiettivo è sviluppare nell'alunno capacità di osservazione, attenzione, riflessione, analisi, sintesi, concentrazione e rielaborazione. Si promuove inoltre l'apprendimento collaborativo, favorendo il lavoro condiviso. Il percorso mira anche a far conoscere le origini e l'evoluzione delle religioni, guidando gli studenti a individuare i loro aspetti fondamentali.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: "In piedi costruttori di pace"; (Progetto extracurriculare-Scuola Primaria)

Il percorso didattico si basa su metodologie attive e cooperative, che includono laboratori di ascolto, momenti di circle time, attività di role playing ed esperienze di educazione tra pari. Sono previste anche progettazioni partecipate, esercizi di scrittura riflessiva, prove autentiche e attività di narrazione di sé e degli altri. Inoltre, si prevede di invitare un membro del comitato per la pace per dialogare con i bambini e coinvolgerli in ulteriori attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare una coscienza relazionale e sociale orientata alla nonviolenza, alla mediazione e all'empatia. Si promuove la capacità di leggere e interpretare il conflitto come un'opportunità di crescita e trasformazione. L'obiettivo è costruire ambienti scolastici accoglienti, inclusivi e democratici ed educare alla "pace positiva", intesa come equilibrio tra salute, cultura, educazione, ambiente e giustizia. Inoltre, si intende rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per creare contesti educativi sereni e orientati alla convivenza pacifica.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Il meraviglioso mondo delle api;(Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Le attività includono laboratori creativi, la visione di video didattici e la memorizzazione di poesie e canzoncine. Inoltre, si prevede la realizzazione di un piccolo giardino dedicato alle api.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

L'obiettivo è far conoscere agli alunni la vita e il lavoro delle api in natura, valorizzandone il ruolo fondamentale nell'ecosistema.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Emozioni ... in ballo; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Le attività comprendono laboratori pratici, la visione di video e esercizi di tecniche corporee, integrati da incontri a distanza tramite la piattaforma Meet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riconoscere e gestire le emozioni.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Indovina chi? Gioca con gli scienziati; (Progetto curriculare - Scuola Primaria)

Il percorso prevede il ripasso degli argomenti scientifici studiati, seguito dalla scelta e progettazione di un personaggio. Dopo la sua descrizione, illustrazione e realizzazione, si passa alla costruzione di un gioco da svolgere in coppia o in gruppo. Infine, si conclude con la condivisione, la discussione e la raccolta delle descrizioni in un libriccino realizzato con Bok



Creator.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Osservare, descrivere e spiegare i fenomeni naturali attraverso l'esperimento.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Divisi ma uniti (dalla comunicazione interspecifica alla cura di sé); (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Il progetto prevede lezioni frontali e laboratori pratici, arricchiti dalla partecipazione di cani selezionati provenienti da strutture per animali randagi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Far comprendere i benefici psicofisici derivanti dal contatto degli animali e in particolare con il cane e sensibilizzare al rispetto per favorire la riduzione del fenomeno del randagismo.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Emozioni ... in ballo; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

La proposta formativa prevede tre incontri in presenza della durata di due ore e mezza e tre incontri a distanza (su piattaforma MEET) della durata di un'ora e mezza. Lo sviluppo delle unità formative a carattere teorico-pratico seguirà il sistema di Rudolf Laban. Il progetto si concluderà con la progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.



Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuit  tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle capacit  di riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, sostenendo il benessere mentale ed emotivo degli studenti e promuovendo una comunicazione efficace dei sentimenti e dei bisogni, attraverso l'ascolto, l'empatia e l'acquisizione di strumenti pratici utili per affrontare in modo consapevole la vita quotidiana.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: A scuola di sorriso (corpo in salute); (Progetto curriculare - Scuola Primaria)

Il progetto prevede la visione di brevi filmati inerenti la tematica e la corretta tecnica di spazzolamento e di utilizzo del filo interdentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attivit  sportiva agonistica

Priorit  desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Educare i bambini all'igiene orale e a una corretta alimentazione, a partire da una merenda equilibrata, promuovendo fin dalla tenera età abitudini quotidiane e stili di vita sani, in un ambiente accogliente e sereno che valorizzi ciascuno e favorisca, attraverso attività di gruppo e comunicative, lo sviluppo delle capacità relazionali, della socializzazione e della conoscenza reciproca.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto di Cittadinanza Attiva "Crescere nella legalità": "Festa degli alberi"; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Il progetto prevede riflessioni, letture, poesie, canti, video sugli alberi e la necessità di rispettare la natura. Il 21 novembre nel cortile della scuola viene celebrata la "Festa degli alberi".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispettare le regole condivise. Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

- **Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto di Cittadinanza Attiva "Crescere nella legalità": "Natale di pace" (Progetto curriculare -Scuola Primaria)**
-

Conversazioni-Lettere-poesie canti-coreografie. Flashmob in piazza: Natale di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Rafforzare valori come tolleranza, uguaglianza, solidarietà e rispetto per le diversità, che sono i pilastri di una società pacifica.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto di Cittadinanza Attiva “Crescere nella legalità”: “Libriamoci”; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Lettura ad alta voce e discussione di libri, incontri con autori, laboratori creativi e la realizzazione di prodotti come podcast e testi. Varie iniziative scolastiche. Iscrizione sul sito ufficiale del progetto e registrazione delle attività. “Libriamoci” (Giornate della lettura - febbraio 2026).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Avvicinare studenti e adulti alla lettura come strumento di crescita personale e culturale. Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale.



● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto di Cittadinanza Attiva “Crescere nella legalità”: “Giornata della Legalità: Le Olimpiadi della Legalità”; (Progetto curriculare -Scuola Primaria)

Il progetto prevede letture-conversazioni-poesie-video in funzione della Giornata della legalità e delle Olimpiadi della Legalità (23 maggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici



coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Promuovere negli alunni la consapevolezza dei valori della legalità, sia all'interno della scuola sia nella vita quotidiana, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione e favorendo lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili di cittadinanza attiva e legale.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Il giornale in classe;(Progetto curriculare - Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto consiste in letture e produzione di articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali



dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Attraverso attività didattiche mirate, i docenti favoriscono la comprensione del contesto attuale, lo sviluppo della coscienza critica e delle competenze comunicative. Si promuove l'uso della piattaforma giornalistica online e si stimola la redazione di articoli e recensioni. Le competenze acquisite vengono valutate attraverso verifiche regolari.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Laboratorio di scrittura creativa; (Progetto curricolare - Scuola Secondaria di Primo grado)

L'organizzazione delle attività si concentra sulla stimolazione del piacere della scrittura in un contesto ludico, attraverso esercizi creativi come parole-incatenate, acrostici, calligrammi, lipogrammi, tautogrammi, filastrocche e anagrammi. Vengono proposti anche giochi linguistici e esercizi per esplorare tecniche narrative, come il cambio di punto di vista (focalizzazione) e la riflessione sulla fonetica e il dizionario. Inoltre, si lavora sull'analisi dei testi, esplorando la descrizione dei personaggi, i punti di vista, il narratore e le strutture narrative. Gli studenti affrontano anche l'analisi di diversi linguaggi (iconici, cinetici, musicali) usando schemi per esaminare canzoni, quadri e pubblicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo



Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, stimolando il pensiero creativo e logico. Si punta a migliorare la padronanza linguistica, favorendo la creatività e l'espressione in vari contesti. L'educazione ai valori come amicizia e rispetto è affiancata dal potenziamento delle competenze relazionali e comunicative, in particolare attraverso l'ascolto attivo. Viene inoltre incoraggiato l'uso delle immagini per migliorare le capacità descrittive e l'espressione dei propri vissuti. Sviluppare abilità logiche per la progettazione di testi e riflettere sul processo di scrittura, favorendo la revisione e l'elaborazione creativa dei contenuti.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: "Il mondo che vorrei" favole per crescere; (Progetto curriculare - Scuola Secondaria di Primo grado)

L'attività prevede l'analisi di fiabe esistenti seguita da un laboratorio di scrittura creativa, durante il quale gli studenti riflettono, discutono e sviluppano nuove idee. Infine, si favorisce la drammatizzazione delle storie, stimolando l'espressione e la creatività attraverso il gioco teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e competenze divertendosi.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Abbattiamo muri, costruiamo ponti (concorso);(Progetto curricolare - Scuola Secondaria di Primo grado)

L'attività prevede la lettura di brani sul rispetto e la diversità, accompagnata dalla visione di video e interviste che esplorano il concetto di tolleranza, stimolando riflessioni e discussioni sui temi dell'inclusione e dell'accettazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Stimolare la riflessione su ciò che separa e unisce le persone, promuovendo valori di inclusione, empatia e dialogo. Si mira anche a rafforzare il senso di comunità e a favorire una cittadinanza attiva, in cui ognuno contribuisce al benessere collettivo.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Concerto di Natale per la pace nel mondo; (Progetto curriculare - Scuola Secondaria di Primo grado)

Le attività si svolgono durante le lezioni individuali e collettive, articolandosi in tre fasi principali: nella prima fase, gli studenti studiano individualmente le parti musicali, sia teoricamente che praticamente, nella propria classe strumentale. Nella seconda fase, si svolgono le prove delle parti studiate in formazioni strumentali variabili, dal duo all'orchestra. Infine, la terza fase prevede le prove generali orchestrali, che si svolgono a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali



dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e la collaborazione, promuovendo anche abilità logiche, critiche e creative. Si vuole trasferire la passione per la musica, coinvolgendo anche gli altri, e offrire agli studenti e alla comunità l'opportunità di approfondire la conoscenza della musica e delle tradizioni legate alle festività, in particolare quelle natalizie. La musica viene utilizzata come mezzo per trasmettere messaggi di speranza, pace e riflessione, creando occasioni per riunire la comunità, le famiglie e i membri in un'esperienza festosa e positiva.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Suoni e luci per San Biagio; (Progetto curriculare - Scuola Secondaria di Primo grado)

Le attività previste si articoleranno in tre fasi distinte, che combinano lavoro individuale e collettivo. Inizialmente, gli studenti affronteranno una Prima Fase di studio individuale, che prevede l'approfondimento teorico e pratico delle parti musicali assegnate all'interno della propria classe di strumento. Successivamente, si passerà alla Seconda Fase, incentrata sulle prove dei brani studiati, che si svolgeranno in formazioni strumentali ristrette per ottimizzare l'esecuzione in ensemble. Infine, l'intero percorso culminerà nella Terza Fase, dedicata alle prove orchestrali complete, che saranno condotte in modalità "a classi aperte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha il duplice scopo di preservare le tradizioni musicali legate alle feste patronali e di favorire l'aggregazione sociale inclusiva dell'intera comunità, in tutte le fasce d'età. Utilizzando la musica come strumento, si mira a promuovere la cultura e la storia locale e ad arricchire la festa con momenti di spettacolo che valorizzino le eccellenze del territorio.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Saggio di fine anno; (Progetto curriculare - Scuola Secondaria di Primo grado)

Le attività, che si svolgeranno durante le lezioni individuali e collettive, sono articolate in tre fasi. La prima fase prevede lo studio individuale delle parti, combinando pratica teorica e pratica nella classe strumentale di appartenenza. La seconda fase consiste nelle prove delle parti studiate, organizzate in formazioni strumentali variabili. La terza fase si conclude con le prove generali, sia individuali che collettive, che saranno condotte in modalità "a classi aperte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

A livello formativo e sociale, il progetto si propone di sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza e la collaborazione. Mira inoltre a sviluppare abilità logiche, critiche e creative e ad offrire l'opportunità di approfondire la conoscenza di brani della tradizione musicale italiana e internazionale. La musica è utilizzata come veicolo per trasmettere messaggi di speranza, pace e riflessione, con l'obiettivo finale di riunire la comunità e le famiglie per condividere un'esperienza positiva e festosa.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Concerto finale – Festa della musica; (Progetto curriculare - Scuola Secondaria di Primo grado)

Le attività, che si svolgeranno durante le lezioni individuali e collettive, sono articolate in tre fasi. La prima fase prevede lo studio individuale delle parti, combinando pratica teorica e pratica nella classe strumentale di appartenenza. La seconda fase consiste nelle prove delle parti studiate, organizzate in formazioni strumentali variabili. La terza fase si conclude con le prove generali, sia individuali che collettive, che saranno condotte in modalità "a classi aperte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

A livello formativo e sociale, il progetto si propone di sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza e la collaborazione. Mira inoltre a sviluppare abilità logiche, critiche e creative e ad offrire l'opportunità di approfondire la conoscenza di brani della tradizione musicale italiana e internazionale. La musica è utilizzata come veicolo per trasmettere messaggi di speranza, pace e riflessione, con l'obiettivo finale di riunire la comunità e le famiglie per condividere un'esperienza positiva e festosa.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Baskin a scuola d' Inclusione; (Progetto extracurriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Le attività si concentrano sull'insegnamento e l'avvio di tutti gli studenti al Baskin e sullo sviluppo del concetto di squadra. L'attuazione si basa sulle metodologie di Peer Tutoring e Cooperative Learning, che garantiscono l'integrazione personalizzata e valorizzano il contributo di ogni partecipante per il successo collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Il progetto mira allo sviluppo globale (motorio, cognitivo e sociale) dei partecipanti, focalizzandosi sul potenziamento della socializzazione, dell'autostima e del senso di appartenenza. L'obiettivo è diffondere la cultura dell'inclusione e del gioco corretto, creando un forte spirito di squadra. A livello civico, si intende stimolare la riflessione sulla disabilità e promuovere stili di vita sani per il benessere fisico e sociale, culminando nell'unione della comunità in un evento festoso.

● Macro area progettuale: inclusione; TITOLO: Più sport per tutti (Progetto interno CSS); (Progetto extracurriculare-Scuola Secondaria di Primo grado)

Il programma sportivo scolastico copre l'Atletica Leggera (corse, salti e lanci) e la Corsa Campestre, con focus sulla preparazione per le fasi provinciali. Si promuove la Pallavolo attraverso tornei e allenamenti di base, spesso con regole semplificate per favorire la partecipazione di tutti. Il programma include anche attività ludico-motorie e giochi cooperativi (giochi pre-sportivi e tornei di classe). Infine, la scuola incentiva l'adesione a progetti e manifestazioni sportive esterne organizzate sul territorio provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il programma si pone come obiettivo fondamentale la promozione della cultura dello sport e del movimento e l'incentivazione di stili di vita sani e attivi tra gli studenti. Dal punto di vista formativo, mira a favorire lo sviluppo delle capacità motorie e delle abilità specifiche di ciascuno,



contribuendo al contempo a potenziare la socializzazione e la cooperazione tra pari. Infine, un obiettivo chiave è la preparazione degli studenti per la partecipazione attiva ai Giochi Sportivi Studenteschi e giochi della gioventù, oltre che ad altre manifestazioni sportive scolastiche e territoriali.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto FIS Apprendisti Ciceroni – FAI, fondo ambiente italiano; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto si articola su tre fasi principali che culminano nella partecipazione alle Giornate FAI d'Autunno dell'11 e 12 ottobre 2025. La preparazione prevede due rientri pomeridiani per l'introduzione e la memorizzazione dei contenuti, seguiti da una simulazione in loco con un delegato FAI il lunedì precedente l'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'iniziativa mira a sviluppare diverse competenze chiave negli studenti: Imparare a imparare: Acquisire contenuti da varie fonti in base al metodo di lavoro e ai tempi disponibili. Progettare:



Elaborare progetti definendo strategie e verificando i risultati. Comunicare: Comprendere e veicolare messaggi di diversa complessità, anche attraverso linguaggi e supporti tecnologici. Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, valorizzando le capacità individuali per obiettivi collettivi. Individuare relazioni: Rappresentare argomentazioni coerenti con collegamenti interdisciplinari.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto Commemorazioni 25 aprile e 4 novembre; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto consiste in lettura di testi informativi e di documenti storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo generale quello di valorizzare la memoria storica e rafforzare la consapevolezza del passato comune, focalizzandosi sulle testimonianze della Grande Guerra e della Resistenza. Lo scopo ultimo è restituire un messaggio più completo e originale di questi



eventi.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Pianeta donna; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto propone un'analisi multidisciplinare della condizione femminile, dalla storia alla geografia fino alla letteratura e al cinema. La Storia coprirà il periodo della battaglia femminista, partendo dalle lotte delle suffragette fino alle recenti conquiste legislative, come le leggi che condannano il reato di stalking. In Geografia, si procederà all'individuazione dei paesi extra-europei che hanno dato il via alle prime proteste femministe, confrontandoli con le nazioni dove le donne vivono ancora in condizioni di sottomissione. Infine, la disciplina di Italiano approfondirà il tema attraverso la lettura di brani o libri pertinenti (come il suggerito Mille splendidi soli) e la visione di film o spezzoni attinenti all'argomento (ad esempio, Angeli d'acciaio di Katia von Garnier e Agorà di Alejandro Amenàbar).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

L'iniziativa persegue la consapevolezza e l'impegno morale e civile degli studenti. Finalizzata ad approfondire l'ambiente socio-culturale dell'emancipazione femminile, studiare le normative a tutela delle donne e prendere atto delle realtà di discriminazione sessuale ancora attuali. Realizzare un prodotto multimediale e rafforzare l'impegno civile per una partecipazione consapevole, volta al rispetto dei diritti del singolo individuo.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Scuola e memoria; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto prevede attività sulla Shoah, tra cui la lettura di testi sui lager, la creazione di una



presentazione in PowerPoint e l'approfondimento della testimonianza di Liliana Segre. Gli studenti studieranno brani sulla Shoah e visioneranno film come "La chiave di Sara" (per tutte le classi), "Schindler's List" (per le classi terze) e "La stella di Tati e Andra" (per le classi prime e seconde), seguiti da dibattiti e riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Queste attività si propongono di stimolare riflessioni profonde e dibattiti sui temi della memoria storica, della responsabilità e dei diritti umani.

- **Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Tolleranza in cammino: "storie, gesti e parole per costruire ponti"; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)**
-

Il progetto consiste in lettura di brani sul rispetto e la diversità, visione di video e interviste sul



concetto di tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo piu' strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuita' educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuita' tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.



Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere la cultura della tolleranza e del rispetto reciproco, stimolando la riflessione su pregiudizi, diversità e convivenza. Si intende anche rafforzare il senso di appartenenza e la responsabilità sociale, favorendo una maggiore consapevolezza e impegno verso il bene comune.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: La strada non è una giungla (concorso); (Progetto curriculare-Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto consiste in lezioni interattive con supporti visivi e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere comportamenti responsabili e sicuri sulla strada. Conoscere le principali norme del Codice della strada. Riflettere sul ruolo di cittadino come pedone, ciclista e futuro conducente.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Progetto Libriamoci: Un libro per amico; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto consiste nell'organizzazione di eventuali incontri con autori/ editori; partecipazione ad eventuali concorsi inerenti alla lettura o la produzione di testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo piu' strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuita' educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuita' tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Le finalità del progetto mirano a favorire la diffusione della cultura del libro, stimolando l'interesse verso la lettura nelle nuove generazioni. Si intende promuovere la collaborazione tra studenti di diverse età e ordini scolastici, creando occasioni di confronto e crescita comune. Un



altro obiettivo fondamentale è educare alla legalità, sottolineando l'importanza del rispetto delle regole come strumento per lo sviluppo integrale della persona. Inoltre, il progetto si propone di contribuire alla formazione globale degli studenti, favorendo il loro inserimento consapevole e attivo nella società civile.

● Macro area progettuale: cittadinanza attiva; TITOLO: Educazione ambientale e alla salute; (Progetto extracurriculare-Scuola Secondaria di Primo grado)

Le attività proposte includono un approccio esperienziale, con attività pratiche in ambienti naturali e scolastici, e un approccio interdisciplinare che integra diverse materie per approfondire i temi ambientali. Si promuove il cooperative learning, il lavoro di gruppo che favorisce lo scambio tra gli studenti, e l'elaborazione di dati attraverso osservazione diretta e ricerca statistica. Infine, viene incentivato il coinvolgimento attivo degli studenti in iniziative pratiche come il volontariato e l'attivismo civico, ad esempio con attività di cleanup.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Spingere gli alunni verso comportamenti sempre più responsabili; contribuire a proteggere l'ambiente e promuovere una cultura della sostenibilità tra gli studenti e il personale della scuola, per un futuro più verde e sano.

● Macro area progettuale: orientamento; TITOLO: Orientamento; (Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto prevede attività di autoconoscenza attraverso giochi, test e laboratori creativi, che aiutano gli studenti a riflettere su sé stessi. Sono previste anche visite guidate agli istituti superiori, con open day, laboratori e colloqui con i docenti, per permettere agli studenti di esplorare le opportunità educative future. Inoltre, i docenti degli istituti superiori presenteranno l'offerta formativa, fornendo informazioni dettagliate sui percorsi di studio disponibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo piu' strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuita' educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo



Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuit  tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di s , delle proprie attitudini e interessi. Accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico futuro. Coinvolgere famiglie e territorio nel processo orientativo.

● Macro area progettuale: bullismo; TITOLO: Amici si, bulli no!(Progetto curriculare- Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto ha durata annuale e include diverse attiv  volte a sensibilizzare gli studenti sul bullismo e il cyberbullismo. Le attiv , suggerite per affrontare questi temi, possono essere realizzate in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, adattandosi allo stile di insegnamento. Tra le giornate significative del progetto ci sono: la Giornata della Gentilezza (13 novembre 2022), la Giornata Internazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo (7 febbraio 2023) e il Safer Internet Day (7 febbraio 2023). L'obiettivo   anche rafforzare i rapporti con istituzioni, soggetti privati, imprese e aziende esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso sensibilizzazione, educazione e strategie di supporto. Si mira a promuovere il rispetto reciproco, l'empatia e la tolleranza, fornendo a studenti, genitori e docenti gli strumenti necessari per gestire i conflitti in modo costruttivo e per riconoscere e affrontare efficacemente i casi di bullismo e cyberbullismo.

- **Macro area progettuale: lingua inglese; TITOLO: Certificazioni linguistiche A1 e A2; (Progetto extracurriculare-Scuola Secondaria di Primo grado)**
-

Il progetto mira al raggiungimento delle competenze linguistiche della lingua inglese dei corsisti al livello A1 (1° corso) e al livello A2 (2° corso)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla competenze in italiano, matematica, attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e potenziamento

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde della primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento rendendolo più strutturato, personalizzato e integrato, al fine di migliorare la continuità educativa e favorire percorsi scolastici coerenti e consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e di scelte non adeguatamente ponderate.

Traguardo

Attivare percorsi personalizzati per almeno il 70% degli studenti delle classi terminali



dei diversi ordini di scuola, prevedere incontri sistematici di continuità tra docenti in entrata e in uscita, organizzare iniziative di supporto alle famiglie nelle scelte formative, monitorare i percorsi successivi degli studenti.

Risultati attesi

Ampliare gli orizzonti accrescendo consapevolezza delle proprie capacità linguistiche.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Bring your own device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi. Si legge testualmente "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Poiché la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD, diventa necessario favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

In linea con quanto specificato nel P.N.S.D., il nostro Istituto intende consentire e integrare tale uso negli ambienti di apprendimento, garantendone la sicurezza mediante modalità di interazione regolamentate e finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e degli apprendimenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A tutto coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di coding previsto per l'a.s. 2019-20 per la scuola Primaria è finalizzato a integrare nei curricula di tutte le classi i concetti di base dell'informatica, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale che guida gli alunni ad attivare processi logico-creativi accurati e precisi e la ricerca di ipotesi alternative nella soluzione di problemi, scomponendoli in vari step per poterli affrontare gradualmente, fino a giungere alla loro soluzione.

Lo strumento più utilizzato è l'ambiente di programmazione per blocchi "Slogo", funzionante con immagini ed oggetti, piuttosto che cifre e simboli, quindi accessibile ed accattivante. Il prodotto finale consiste nella generazione di stringhe di codice con cui creare storie interattive e animazioni applicabili in tutte le discipline.



Approfondimento

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: SCUOLA IN RETE - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo conoscitivo non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e si allarga progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Il nostro Istituto, pertanto, si è posto come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

L'implementazione della dotazione di pc portatili, tablet, nonché l'installazione in tutte le aule di nuove Digital Board e l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche aumenterà la possibilità di permettere ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, Problem Solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato della funzione strumentale del Team Digitale e di un Animatore Digitale, un team di docenti che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

Ambito 1. Strumenti Attività

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di connessione internet e accesspoint che permettono l'adeguata copertura di tutti gli spazi scolastici. Si prevede l'implementazione delle dotazioni tecnologiche d'Istituto soprattutto in ottica di sviluppo delle metodologie laboratoriali.

Destinatari: studenti, docenti, personale ATA.

Titolo attività: BYOD ' Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own SPAZI E AMBIENTI



PER Device)

L'azione del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi. "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, si è dotata di BYOD (Bring Your Own Device), ossia ha aderito alle politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Poiché la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD, è stato necessario favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

In linea con quanto specificato nel P.N.S.D., il nostro Istituto intende integrare tale uso per tutti gli ordini di scuola e in tutti gli ambienti di apprendimento, garantendone la sicurezza mediante modalità di interazione regolamentate e finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e degli apprendimenti. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Destinatari: tutti gli alunni e il personale scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e dell'Infanzia.

Il percorso di coding previsto per la scuola Primaria, iniziato negli anni precedenti, finalizzato ad integrare nei curricula di tutte le classi i concetti di base dell'informatica, attraverso percorsi di CODING UNPLUGGED per le classi prime seconde e terze e percorsi CODING con scratch per le classi quarte e quinte. Il percorso di CODING UNPLUGGED verrà esteso in tutti i plessi alle sezioni dei cinquenni della Scuola dell'Infanzia

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

La biblioteca digitale è una biblioteca scolastica innovativa multimediale e da poco ha trovato una sua Location in un ambiente completamente nuovo che dà la possibilità a tutta l'utenza di avere come obiettivo quello di trasmettere ai ragazzi e alle loro famiglie il piacere di leggere. Per la consultazione



e i servizi di prestito digitale di libri, quotidiani, musica, film fa riferimento varie piattaforme di digital lending. I risultati attesi mirano ad incentivare l'uso della biblioteca digitale scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito come gesto automatico e quotidiano.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ACCOMPAGNAMENTO

Destinatari docenti e personale ATA.

Grazie al piano Nazionale Scuola Digitale, pilastro portante della legge 107 - "la Buona Scuola", è ormai presente la figura dell'animatore digitale che in collaborazione con le principali cariche di ogni scuola, Dirigente scolastico e DSGA, promuovono azioni innovative strettamente legate alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative.

Nello specifico, il PTOF sarà aggiornato all'incirca con cadenza annuale e sarà compito dell'Animatore Digitale individuare azioni da integrare nel Piano per andare incontro ai bisogni manifestati dal personale e, più in generale, dagli stakeholder della nostra Istituzione Scolastica.

L'Animatore Digitale è un docente, individuato in base al curriculum e alle competenze in ambito digitale, con lo specifico compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, fatto oggetto di delibera da parte del Collegio stesso, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF con le attività/finalità del PNSD. È fruitore di una formazione specifica affinché possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. Il MIM chiede alla figura dell'Animatore Digitale di sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. Si tratta dunque di una figura di sistema e non di supporto tecnico. Analisi del contesto Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico, vi è un bagaglio eterogeneo di conoscenze e competenze relative alle TIC e al mondo digitale. Tale bagaglio è frutto dell'esperienza maturata dai singoli docenti e amministrativi come autodidatti e della fruizione di svariati corsi di formazione esplicitamente dedicati alle tematiche di interesse. La quasi totalità del corpo docente utilizza frequentemente i pacchetti software da ufficio e le webapp online (videoscrittura, fogli di calcolo e presentazioni) per produrre materiale didattico di supporto (cartaceo e digitale) e naviga nel web adoperando i più comuni browsers (Firefox e Chrome). Dal punto di vista prettamente didattico, gli insegnanti utilizzano con frequenza LIM, monitor multimediali, PC, laptop e smartphone. Negli ultimi anni scolastici sono stati attivati alcuni corsi di formazione/aggiornamento in merito all'utilizzo delle TIC riguardanti: il registro elettronico



ARGO e la piattaforma Google Workspace, prima conosciuta come "Google for Education" per la didattica a distanza. L'Animatore Digitale ha inoltre fornito formazione e supporto continuativo, in presenza e in remoto, ai docenti e al personale amministrativo per l'implementazione di molte funzionalità delle piattaforme adottate dall'Istituto e per la risoluzione di problemi legati al loro utilizzo coadiuvato dal lavoro del tecnico informatico interno presente in sede. Parte delle "Attività" e degli "Obiettivi specifici" sono stati espletati/raggiunti nel corso del precedente anno scolastico dal precedente Animatore Digitale. Tra gli obiettivi specifici raggiunti per una buona parte nel precedente anno scolastico, ciascuno in base alle azioni previste dal Piano Digitale, emergono:

- favorire l'innovazione del comparto organizzativo e gestionale;
- favorire l'innovazione della didattica;
- sfruttare tutte le potenzialità della piattaforma Google;
- Informare e dare supporto ai nuovi docenti;
- garantire longevità alle strumentazioni tecnologiche in dotazione alla scuola e migliorarne le prestazioni;
- garantire la qualità e la sicurezza delle riunioni in remoto;
- redigere un regolamento sull'utilizzo dei laboratori.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MORLEO" - TAIC807007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per il team docente della scuola dell'infanzia si concentrano sull'accompagnamento e la descrizione dei processi di crescita degli alunni. Vengono utilizzati indicatori che coprono i diversi campi di esperienza, focalizzandosi su aspetti come le capacità relazionali, le competenze comunicative e il processo di apprendimento attraverso l'uso di strumenti quali osservazioni sistematiche, griglie di osservazione e rubriche valutative che tracciano i progressi nel corso dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision e nella mission del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, sono state confermate e tradotte in trasversalità e interdisciplinarietà, dal D.M. 183 del 7 settembre 2024. Le Nuove Linee Guida operative, confermano e rafforzano, nella declinazione dei tre Nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Nuove Linee Guida del 7 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la interdisciplinarietà della stessa, il coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo



aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione includono l'osservazione del comportamento dei bambini verso i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la capacità di rispettare le regole, l'espressione dei propri bisogni, l'ascolto e la comprensione delle emozioni altrui, l'autonomia nel gioco e nelle varie attività. Si valutano anche l'interesse, l'ascolto, il rispetto di se' e degli altri, la cura del materiale scolastico e l'adattamento all'ambiente scolastico

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha una funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. La valutazione è il momento in cui l'Istituto misura la qualità del suo servizio, gli standard di apprendimento degli alunni e lo sviluppo della professione docente. È altresì fondamentale occasione di autoanalisi rispetto all'intero Piano dell'Offerta Formativa. Si realizza attraverso il confronto tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti e presuppone l'analisi: del contesto in cui si sviluppano gli apprendimenti; dei processi attivati per conseguire gli obiettivi specifici di apprendimento; della ricaduta, cioè del riutilizzo e trasferibilità delle competenze acquisite. La valutazione sommativa degli alunni sarà quadrimestrale, ma si prevedono anche modalità di comunicazione periodica alle famiglie attraverso il diario personale, il registro elettronico, incontri periodici tra docenti e genitori, comunicazioni scritte in caso di situazioni particolarmente problematiche. Nella scuola secondaria di primo grado, secondo le normative vigenti, i livelli di



valutazione che definiscono il grado di conoscenza raggiunto sono espressi in voti numerici in decimi. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

Criteri di valutazione delle competenze Sec. di I grado e Sc. Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle scuole ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento, formulata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, è espressa attraverso un giudizio sintetico che descrive il comportamento complessivo dell'alunna/o nel rispetto delle regole, nel grado di raggiungimento di autonomia e responsabilità nelle attività didattiche e scolastiche, nel rapporto con gli altri, nella consapevolezza di sé e del contesto. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti descrittori: rispetto delle regole condivise e dell'ambiente; rapporti interpersonali e partecipazione; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle consegne; frequenza.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SEC. I GRADO E SC. PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di



ciascun anno. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le possibilità di deroga sono: assenze giustificate per gravi patologie; assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti; assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; assenze giustificate per gravi motivi di famiglia; assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia - Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza, assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe ; assenze per terapie mediche certificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione agli esami di stato è necessario: frequenza ad almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate deroghe (malattia, disabilità, gravi situazioni personali); obbligatoria la partecipazione alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese; il risultato non incide sull'ammissione o sul voto finale; il voto di comportamento nello scrutinio finale deve essere pari o superiore a 6/10; un voto di 5/10 o inferiore comporta la non ammissione (L. 150/2024, art. 1, c. 7). È possibile l'ammissione anche in presenza di insufficienze in una o più discipline, se il consiglio di classe valuta che lo studente abbia maturato un livello di competenze tale da sostenere l'esame. Visto il D.Lgs. 62/2017 (Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione) è ammesso all'esame di stato l'alunno che, nello scrutinio finale: ha frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; ha un voto nel comportamento non inferiore a sei decimi, tenuto conto che il voto nel comportamento, definito dal Consiglio di Classe, nel caso sia inferiore a sei decimi determina, autonomamente, la non ammissione all'esame di stato, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio ha un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BRIGANTI - TAMM807018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha una funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. La valutazione è il momento in cui l'Istituto misura la qualità del suo servizio, gli standard di apprendimento degli alunni e lo sviluppo della professione docente. È altresì fondamentale occasione di autoanalisi rispetto all'intero Piano dell'Offerta Formativa. Si realizza attraverso il confronto tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti e presuppone l'analisi: del contesto in cui si sviluppano gli apprendimenti; dei processi attivati per conseguire gli obiettivi specifici di apprendimento; della ricaduta, cioè del riutilizzo e trasferibilità delle competenze acquisite. La valutazione sommativa degli alunni sarà quadrimestrale, ma si prevedono anche modalità di comunicazione periodica alle famiglie attraverso il diario personale, il registro elettronico, incontri periodici tra docenti e genitori, comunicazioni scritte in caso di situazioni particolarmente problematiche. Nella scuola secondaria di primo grado, secondo le normative vigenti, i livelli di valutazione che definiscono il grado di conoscenza raggiunto sono espressi in voti numerici in decimi. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

Criteri per le fasce dei livelli delle competenze Sec. di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso



nella vision e nella mission del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, sono state confermate e tradotte in trasversalità e interdisciplinarietà, dal D.M. 183 del 7 settembre 2024. Le Nuove Linee Guida operative, confermano e rafforzano, nella declinazione dei tre Nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Nuove Linee Guida del 7 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la interdisciplinarietà della stessa, il coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle scuole ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento, formulata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, è espressa attraverso un giudizio sintetico che descrive il comportamento complessivo dell'alunna/o nel rispetto delle regole, nel grado di raggiungimento di autonomia e responsabilità nelle attività didattiche e scolastiche, nel rapporto con gli altri, nella consapevolezza di sé e del contesto. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti descrittori: rispetto delle regole condivise e dell'ambiente; rapporti interpersonali e partecipazione; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle consegne; frequenza.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica Secondaria di I grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le possibilità di deroga sono: assenze giustificate per gravi patologie; assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti; assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; assenze giustificate per gravi motivi di famiglia; assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia - Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza, assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe ; assenze per terapie mediche certificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli esami di stato è necessario: frequenza ad almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate deroghe (malattia, disabilità, gravi situazioni personali); obbligatoria la partecipazione alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese; il risultato non incide sull'ammissione o sul voto finale; il voto di comportamento nello scrutinio finale deve essere pari o superiore a 6/10; un voto di 5/10 o inferiore comporta la non ammissione (L. 150/2024, art. 1, c. 7). È possibile l'ammissione anche in presenza di insufficienze in una o più discipline, se il consiglio di classe valuta che lo studente abbia maturato un livello di competenze tale da sostenere l'esame. Visto il D.Lgs. 62/2017 (Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione) è ammesso all'esame di stato l'alunno che, nello scrutinio finale: ha frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato,



fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; ha un voto nel comportamento non inferiore a sei decimi, tenuto conto che il voto nel comportamento, definito dal Consiglio di Classe, nel caso sia inferiore a sei decimi determina, autonomamente, la non ammissione all'esame di stato, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio ha un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

1. Analisi del contesto interno alla scuola

1.1 Popolazione scolastica

- Numero di studenti con disabilità (L.104/92): 24
- Numero di studenti con BES e DSA : 14
- Tipologia dei bisogni: cognitivi, relazionali, comunicativi, comportamentali, linguistici.
- Distribuzione nelle classi e nei plessi: disabilità (L.104/92) infanzia 4, primaria 14, secondaria di II grado 6; BES e DSA primaria 5, secondaria di II grado 9.

1.2 Risorse professionali

- Numero insegnanti di sostegno :
- Funzioni strumentali dedicata all'inclusione
- Educatori , OSS

1.3 Risorse strutturali

- Accessibilità degli edifici senza barriere architettoniche.
- Tecnologie presenti: LIM, digital board, tablet.
- Aule laboratorio, spazi per piccoli gruppi, ambienti di apprendimento flessibili.

1.4 Organizzazione e pratiche inclusive già attive



- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).
- Modalità di stesura e monitoraggio di PEI , PDP .
- Collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno.
- Attività di continuità tra ordini di scuola.

2. Analisi del contesto esterno

2.1 Territorio

Il paese, pur caratterizzato da una demografia in calo e da un progressivo invecchiamento della popolazione, conserva ancora elementi positivi di integrazione sociale . La comunità, sebbene piccola e con risorse limitate, mantiene legami di vicinato, reti informali di supporto e una buona disponibilità alla cooperazione tra famiglie, scuola e associazioni locali.

Dal punto di vista economico il territorio presenta fragilità strutturali : scarse opportunità lavorative, attività produttive ridotte e redditi modesti, fattori che incentivano la migrazione dei giovani. Tuttavia, la presenza di una comunità coesa e attenta ai bisogni dei più fragili rappresenta un elemento di resilienza e una base importante per progettare percorsi educativi inclusivi e condivisi. La scuola rappresenta un punto di riferimento educativo e inclusivo per tutta la comunità.

Sono presenti realtà associative che collaborano con la scuola (associazioni sportive, AGE, proloco e enti culturali).

Nei Comuni limitrofi, sono presenti i servizi sociosanitari (ASL, neuropsichiatria, centri di logopedia).

2.2 Famiglie

La composizione socioculturale delle famiglie è prevalentemente di livello medio-basso, con risorse formative e culturali limitate e un accesso non sempre equilibrato alle opportunità educative del territorio. Il livello di partecipazione scolastica risulta moderato: le famiglie mostrano disponibilità al dialogo e alla collaborazione, ma la presenza alle riunioni, agli incontri formativi e alle attività proposte dalla scuola è discontinua, spesso influenzata da impegni lavorativi o da una scarsa familiarità con le dinamiche scolastiche.

2.3 Reti e partenariati

L'Istituto collabora attivamente con il Comune, le associazioni, e le cooperative sociali.



3. Criticità

Si riscontra una certa disomogeneità nelle pratiche inclusive tra le classi, con approcci e strategie che variano sensibilmente da un docente all'altro. Permangono inoltre carenze nella formazione su metodologie didattiche inclusive, che limitano la capacità del personale di rispondere sempre in modo efficace ai bisogni educativi differenti. La collaborazione tra scuola, famiglie risulta talvolta insufficiente o discontinua, rendendo più complesso il coordinamento degli interventi. Sovente il numero di ore di sostegno non sempre adeguato ai bisogni reali degli alunni, con ricadute sulla qualità dell'accompagnamento educativo.

4. Punti di forza

La scuola si caratterizza per una solida impostazione inclusiva, sostenuta da pratiche condivise e da una visione educativa orientata alla partecipazione di tutti gli studenti.

Un elemento distintivo è la presenza di una cultura dell'inclusione ormai consolidata, che permea la progettazione educativa, l'organizzazione scolastica e le relazioni tra i diversi attori della comunità scolastica. La condivisione di valori inclusivi consente di promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e attenti ai bisogni individuali.

Un ulteriore punto di forza riguarda la capacità di progettazione interdisciplinare, che favorisce percorsi formativi integrati e personalizzati, facilitando l'accesso ai contenuti e il successo formativo degli studenti con diversi stili cognitivi e bisogni educativi.

A livello territoriale, la scuola beneficia della presenza di reti educative attive e della collaborazione con enti locali, associazioni e servizi del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il risultato di un processo collegiale che coinvolge diverse figure professionali e la famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di integrazione degli interventi. 1. Docenti del Consiglio di Classe / Team Docente Sono responsabili della progettazione didattica e della definizione degli obiettivi formativi. Contribuiscono all'osservazione, alla scelta delle strategie educative e alla valutazione dei progressi. 2. Insegnante di Sostegno Coordina gli aspetti pedagogici del PEI, supporta l'inclusione dell'alunno all'interno della classe, collabora con i docenti curricolari e cura il raccordo tra scuola, famiglia e servizi esterni. 3. Famiglia Partecipa attivamente alla definizione del PEI, fornisce informazioni sul funzionamento globale dell'alunno, condivide obiettivi e strategie e sostiene il percorso anche a casa. È parte integrante del processo decisionale. 4. Specialisti Socio-Sanitari (ASL, terapisti) Forniscono le valutazioni cliniche e funzionali, indicazioni tecnico-specialistiche e contribuiscono alla definizione di interventi educativi coerenti con il progetto terapeutico-riabilitativo. 6. Dirigente Scolastico Garantisce il corretto svolgimento del processo, coordina le risorse e assicura il rispetto delle normative. Può partecipare ai lavori del GLO. 7. Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) È l'organo che formalmente elabora, approva e aggiorna il PEI. Riunisce tutte le figure coinvolte e assicura un approccio condiviso e multidisciplinare

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i Docenti della classe Famiglie Rappresentante ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è un attore centrale nel processo di inclusione e nella definizione del Piano Educativo Individualizzato. Il suo ruolo comprende: 1. Partecipazione attiva: contribuisce alla stesura del PEI, partecipa alle riunioni del GLO e condivide obiettivi, strategie e strumenti educativi. 2. Fornitura di informazioni: fornisce dati sul funzionamento complessivo dell'alunno, sulle sue esigenze, preferenze e punti di forza. 3. Sostegno educativo: accompagna il percorso formativo anche a casa, rinforzando le competenze acquisite a scuola e collaborando con i docenti. 4. Partecipazione al monitoraggio: osserva e segnala progressi o difficoltà, contribuendo all'aggiornamento periodico del PEI. 5. Collaborazione con i servizi: mantiene contatti con specialisti, terapisti e servizi socio-sanitari, favorendo un intervento coerente e integrato. In sintesi, la famiglia non è solo informata, ma co-progettista e partner attivo, essenziale per il successo del percorso educativo e l'inclusione piena dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali si basa su criteri individualizzati e personalizzati, coerenti con gli obiettivi stabiliti nel PEI o nel PDP. Viene privilegiata una valutazione formativa e continua, che considera non solo il risultato finale, ma anche i progressi compiuti, le competenze raggiunte e l'impegno dello studente. Le modalità di valutazione includono strumenti diversificati: prove differenziate, osservazioni sistematiche, portfolio, schede di autovalutazione e verifiche pratiche. La valutazione è condivisa e trasparente, con coinvolgimento dei docenti e della famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, garantendo il passaggio graduale degli studenti e la coerenza dei percorsi didattici. Viene curata la trasmissione delle informazioni relative ai bisogni educativi, agli strumenti compensativi e agli obiettivi raggiunti, attraverso incontri tra docenti, momenti di osservazione condivisa e documentazione educativa. L'obiettivo è favorire una transizione consapevole e positiva, valorizzando le potenzialità di ciascun studente e garantendo continuità, inclusione e successo formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□PRIMO COLLABORATORE: Cura il funzionamento generale in caso di assenza del DS; tiene il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto; tiene relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare aspetti comunicativi, organizzativi e logistici; collabora con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie; supporta l'attuazione delle attività del Piano Annuale; collabora nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; rappresenta l'istituto in incontri ufficiali su delega del DS; vigila, in supporto al Dirigente Scolastico, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e dei Regolamenti; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; valuta ed accetta le richieste d'ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento d'istituto; predispone l'orario della Secondaria di

2



primo grado; sostituisce i docenti assenti della scuola Secondaria con ricorso a sostituzioni; gestisce l'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno; modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; individua le misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dei luoghi di lavoro, d'intesa con il DS; gestisce e coordina, in assenza del dirigente scolastico, le emergenze; promuove le opportunità offerte dalle nuove tecnologie; partecipa alle riunioni di Staff del Dirigente; volge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; firma, in caso di assenza del DS, atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; comunicazioni urgenti al personale Docente e ATA, corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti pubblici e privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'amministrazione avente carattere di urgenza; richieste di intervento Forze dell'ordine per gravi e urgenti motivi. SECONDO COLLABORATORE: □Provvede agli adempimenti inerenti al funzionamento generale; provvede al generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto □ Collabora con i coordinatori di



	classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie; supporta l'attuazione delle attività del Piano Annuale; è segretario del Collegio dei Docenti con relativi incarichi di stesura del verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta; vigila, in supporto al Dirigente scolastico, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e del Regolamento d'Istituto; valuta ed accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; collabora con il primo collaboratore nel sostituire i docenti assenti della scuola Secondaria con ricorso a sostituzioni; sensibilizza e approfondisce tematiche specifiche sui DSA, favorisce la relazione con le famiglie; coordina le fasi di stesura dei regolamenti; partecipa alle riunioni di Staff del Dirigente; svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti di supporto all'organizzazione e alla gestione della scuola, in particolare: supporto al Dirigente, sostituzione in caso di assenza, organizzazione delle attività didattiche e amministrative, gestione delle comunicazioni e coordinamento del personale e degli studenti.	10
Funzione strumentale	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PTOF: Cura la revisione del PTOF per l'a.s. in corso; predispone il PTOF per il triennio 2025/28; provvede al controllo funzionale e sistemico delle attività e dei progetti del PTOF; collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione degli	4



incarichi PTOF; collabora con le altre Funzioni Strumentali; socializza gli stampati (moduli per la presentazione dei progetti) per la elaborazione delle attività di arricchimento formativo; partecipa alla valutazione dei progetti presentati; redige la lista dei progetti presentati con gli elementi essenziali per la loro disamina e l'eventuale approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto; controlla lo svolgimento delle attività, con il monitoraggio in itinere verificandone l'esito con strumenti valutativi; redige il piano delle attività extracurricolari; verifica la compatibilità di tutti i progetti provenienti dall'Amministrazione e da Enti con le finalità del PTOF, prima che vengano portati all'approvazione degli OO.CC.; elabora e coordina le sperimentazioni curriculari; rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto

SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI- SVILUPPO PROFESSIONALITA' DOCENTI: □

Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione ; analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; favorisce scambi di



conoscenze e competenze; affianca, in particolare, i nuovi docenti con un'azione di consulenza; promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; sostiene la crescita professionale continua sia mediante contatti con esperti ed associazioni che la raccolta/selezione che di opportunità di formazione; diffonde novità rilevanti relative a normativa, editoria, esperienze ; accoglie i nuovi colleghi; fornisce informazioni, strumenti e materiali per l'avvio del lavoro; facilita la conoscenza della scuola; rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, ORIENTAMENTO: □Coordina le attività di accoglienza di tutti gli ordini di scuola; coordina e gestisce le attività di continuità tra ordini di scuola; predispone azioni, attività, percorsi ed iniziative di raccordo con gli altri ordini di scuola; effettua ricognizione delle opportunità formative, integrative e compensative nel territorio; costruisce contatti con gli altri ordini di scuola (primarie e secondarie) per predisporre azioni comuni; si raccorda con gli altri docenti per una progettazione di attività in continuità; organizza le visite guidate e i viaggi d'istruzione in collaborazione con i coordinatori di classe, con i coordinatori d'interclasse e d'intersezione, con i responsabili di plesso; offre informazioni sulle possibilità di scelta e promuovere incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, alunni, famiglie per operare confronti tra aspettative e offerte; coordina le attività di orientamento con la scuola secondaria di II grado, organizzando incontri e attività; coordina e gestisce le attività



di open day; documenta e monitora i percorsi e le attività intraprese nel corso dell'anno; rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE: □
Provvede ai rapporti scuola-famiglia; collabora con gli Insegnanti di riferimento del minore nelle fasi di accoglienza; partecipa ad attività di formazione specifiche; fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES-DVA; cura i rapporti con le famiglie degli studenti adottati; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle associazioni/enti/istituzioni/università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di alunni BES-DVA; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'istituto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei Servizi Sanitari, EE.LL. ed Agenzie Formative accreditate nel territorio; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES-DVA; organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitora/valuta i risultati ottenuti e



	condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione.	
Capodipartimento	AREA DEI LINGUAGGI E STORICO GEOGRAFICA Italiano, Geostoria, potenziamento - Scuola Secondaria Storia e Geografia, Inglese - Scuola Primaria Inglese, Spagnolo, Francese - Scuola Secondaria Inglese - Scuola Primaria AREA MATEMATICA SCIENTIFICA Matematica e Scienze, Tecnologia - Scuola Secondaria Matematica e Scienze - Scuola Primaria AREA DELLE EDUCAZIONI Arte e Immagine, Ed. Fisica, Ed. Musicale, Strumento, Religione - Scuola Secondaria Arte, Musica, Ed. Fisica, Religione - Scuola Primaria AREA INCLUSIONE	9
Responsabile di plesso	□Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso cui è preposta, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico; predispone l'orario dei docenti del plesso; sostituisce i colleghi assenti per qualsiasi motivo (malattia, permessi, attività extrascolastiche, etc.); autorizza le richieste di fotocopie per uso didattico; ha rapporti con il personale docente e ATA, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica rispetto orari di servizio) nell'ambito del plesso; autorizza l'ingresso ritardato o l'uscita anticipata degli alunni (occasionale); controlla periodicamente le assenze giornaliere e orarie	4



	degli alunni; collabora con il Responsabile dei Lavori Sicurezza; coordina le iniziative di plesso (spettacoli e manifestazioni varie); cura la conservazione e la diffusione dei sussidi didattici; informa con tempestività il DS e/o i suoi collaboratori su ogni problema rilevato nel plesso, suggerendo soluzioni opportune; cura i rapporti con i genitori e con i docenti del plesso; collabora con l'organizzazione delle prove Invalsi (solo scuola Primaria); propone, condivide e progetta percorsi d'Istituto (nell'ottica della verticalizzazione) di Educazione alla Legalità e alla salute	
Responsabile di laboratorio	□ Scuola Sec. di I grado: Lab. musicale-Lab. scientifico-Lab. d'informatica-Lab. di Arte Scuola primaria: Lab. Informatico-musicale-scientifico scuola primaria Plesso Morleo; Lab. Informatico, linguistico, musicale scuola primaria "Giovanni XXIII" COMPITI: custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; predispone gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio; predispone eventuali piani di acquisto; segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature; segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire; vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature; vigila sulla corretta utilizzazione del registro	8
Animatore digitale	□ Stimola la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;	1



	favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; gestisce il sito in collaborazione con il Dirigente Scolastico; gestisce, implementa e aggiorna il sito web e Facebook d'Istituto; offre supporto tecnico durante lo svolgimento delle Prove Invalsi.	
Team digitale	□Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale; diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Docente specialista di educazione motoria	Svolgere lezioni teoriche e pratiche nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria	2
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla	2



	trasversalità dell'insegnamento; formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto , acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe	
Docente tutor	COMPITI: accogliere il neoassunto e favorirne l'integrazione nella scuola, nel fornire ascolto, consulenza e supporto per migliorare le metodologie didattiche, ma anche nell'effettuare reciproche osservazioni in classe.	3
Referente Google Workspace	□Supporta e accompagna l'innovazione didattica dell'istituto e l'attività dell'animatore digitale. Gestisce la Gsuite-Edu d'Istituto e un insieme di applicazioni, servizi e strumenti dedicati alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico	1
REFERENTE PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO	Coordina iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. □ Promuove un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo. Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Coordina la raccolta, documentazione e diffusione di buone pratiche. Cura la promozione dello star bene a scuola. Sensibilizza le famiglie alla partecipazione ad iniziative formative/informative. Cura l'implementazione di apposito spazio sul sito dell'istituto con la collaborazione delle Funzioni Strumentali. Partecipa ad iniziative promosse da	1



	MIUR ed USR. Partecipa alle attività di formazione specifiche	
REFERENTE DSA SECONDARIA	□Facilita il processo d'apprendimento degli alunni con DSA. Supporta i Consigli di Classe per l'individuazione di casi di alunni DSA. Monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto. Partecipa ad iniziative di formazione/aggiornamento sulle tematiche che afferiscono ai DSA	1
REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	□Organizza l'attività sportiva scolastica. Raccoglie e procede all' iscrizione degli alunni. Definisce il calendario delle attività in accordo con il calendario generale. Realizza un programma didattico sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.	1
COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	□Presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni dei Consigli di Classe (escluse quelle destinate agli scrutini finali che lo stesso Dirigente si riserva di presiedere), organizzandone il lavoro. Raccoglie, ad inizio anno, le programmazioni individuali dei docenti e, a fine anno, i programmi svolti con le relazioni finali da depositare in segreteria. Predispone al Consiglio di classe il documento programmatico annuale per la classe (in considerazione dei vari livelli di partenza degli alunni e delle scelte relative alle attività facoltativo/opzionali) con l'indicazione dei traguardi educativi da perseguire e degli obiettivi formativi con carattere di trasversalità, eventualmente articolati per livelli, oltre che delle attività e dei progetti coinvolgenti più docenti. Rappresenta il Consiglio di Classe presso genitori e alunni.	8



Mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti. Monitora settimanalmente che gli allievi abbiano giustificato con regolarità e occuparsi della corretta tenuta del registro di classe, controllando le assenze degli studenti e contattando le famiglie in caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate o di ritardi e segnalando ogni eventuale "anomalia" al Dirigente Scolastico. Cura i rapporti con le famiglie: colloqui finalizzati al miglioramento delle strategie del metodo di studio e delle modalità partecipative e relazionali. Rileva eventuali situazioni problematiche e facilita i processi di scelta, decisione, orientamento. Propone in collaborazione con il Dirigente e su autorizzazione della famiglia, eventuali colloqui con specialisti. Propone al Consiglio di classe il documento finale di verifica di quanto collegialmente attuato rispetto a quanto previsto nel documento programmatico iniziale, con indicazione delle strategie di recupero e potenziamento adottate e di eventuali situazioni problematiche ancora rilevabili. Monitora le operazioni collegiali di verifica e valutazione (con raccolta delle informazioni relative al singolo alunno, pervenute dalla famiglia o dalla scuola precedente e delle osservazioni sistematiche prodotte dal Consiglio in corso d'anno) e propone i giudizi globali da riportare sul Documento di Valutazione a fine quadrimestre e a fine anno. Raccoglie le autorizzazioni dei genitori per le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e attività extrascolastiche. Verifica la



	corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali. Facilita le comunicazioni e il passaggio di informazioni tra alunni.	
COORDINATORE CONSIGLIO INTERSEZIONE	□ Presiede il Consiglio di intersezione. Coordina la programmazione di intersezione. Presenta ai rappresentanti dei genitori la programmazione didattica elaborata dal Consiglio di intersezione. E' referente del Dirigente riguardo i problemi specifici a livello di intersezione e gli interventi da mettere in atto. Collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione	3
COORDINATORE CONSIGLIO INTERCLASSE	□ Presiede il Consiglio di intersezione. Coordina la programmazione di intersezione. Presenta ai rappresentanti dei genitori la programmazione didattica elaborata dal Consiglio di intersezione. E' referente del Dirigente riguardo i problemi specifici a livello di intersezione e gli interventi da mettere in atto. Collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di interclasse e di Istituto.	13
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI	□ Facilita i contatti tra i componenti del Consiglio di Classe, interclasse, Intersezione ed il coordinatore e tra i Componenti del Dipartimento. Redige i verbali delle riunioni	9
SEGRETARIO CONSIGLI DI CLASSE	□ Facilita i contatti tra i componenti del Consiglio di Classe ed il coordinatore. Redige i verbali delle riunioni	8
□ SEGRETARIO INTERCLASSE	□ Facilita i contatti tra i componenti del Consiglio di interclasse, Intersezione ed il coordinatore. Redige i verbali delle riunioni	13
SEGRETARIO INTERSEZIONE	Facilita i contatti tra i componenti del Consiglio di interclasse, Intersezione ed il coordinatore.	3



	Redige i verbali delle riunioni	
DIRETTORE DI LABORATORIO MUSICALE	□ Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio. Predisporre gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio. Predisporre eventuali piani di acquisto. Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature □ Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire □ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature □ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	1
DIRETTORE DI LABORATORIO SCIENTIFICO	□ Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio □ Predisporre gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio □ Predisporre eventuali piani di acquisto □ Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature □ Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire □ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature □ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	1
DIRETTORE DI LABORATORIO INFORMATICO	□ Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio □ Predisporre gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio □ Predisporre eventuali piani di acquisto □ Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature □ Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire □ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature □ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	2
DIRETTORE DI LABORATORIO DI ARTE	Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio Predisporre gli elenchi	1



	descrittivi del materiale presente nel laboratorio Predispone eventuali piani di acquisto Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	
Lab. Informatico-musicale-scientifico scuola primaria "Morleo"	☐ Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio ☐ Predispone gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio ☐ Predispone eventuali piani di acquisto ☐ Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature ☐ Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire ☐ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature ☐ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	1
Lab. Informatico, linguistico, musicale scuola primaria "Giovanni XXIII"	☐ Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio ☐ Predispone gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio ☐ Predispone eventuali piani di acquisto ☐ Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature ☐ Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire ☐ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature ☐ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	1
RESPONSABILE PALESTRA SECONDARIA	Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio Predispone gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio ☐ Predispone eventuali piani di acquisto Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature ☐ Segnala materiali e	1



	attrezzature da scaricare e smaltire □ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature □ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	
RESPONSABILE PALESTRA PRIMARIA	Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio Predispone gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio □ Predispone eventuali piani di acquisto Segnala al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature □ Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire □ Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del laboratorio e delle attrezzature □ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Programmazione e svolgimento di attività educative, didattiche e ludiche, l'accoglienza e l'integrazione dei bambini. Il ruolo implica anche la collaborazione con le famiglie, l'osservazione dello sviluppo dei bambini, la valutazione del loro apprendimento e la gestione di un ambiente scolastico sicuro e stimolante. Impiegato in attività di: • Insegnamento	19



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Programmazione e svolgimento di attività educative, didattiche e ludiche, accoglienza e integrazione dei bambini, e cura dell'igiene e del benessere quotidiano. Il ruolo implica anche la collaborazione con le famiglie, l'osservazione dello sviluppo dei bambini, la valutazione del loro apprendimento e la gestione di un ambiente scolastico sicuro e stimolante. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

42

Docente di sostegno

Progettazione e realizzazione di interventi educativi e didattici mirati all'inclusione, stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e supporto all'intero team docente per creare un ambiente di apprendimento inclusivo. L'insegnante di sostegno agisce come mediatore tra l'alunno con disabilità, la famiglia, la scuola e gli specialisti, promuovendo lo sviluppo di autonomia e competenze. Impiegato in attività di:

- Sostegno

5

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

A022 ex A043 Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

	bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	--	--

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--------------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Sviluppare le competenze musicali degli studenti, basandosi sugli obiettivi dei programmi scolastici. Facilitare il processo di insegnamento/apprendimento e promuovere la crescita culturale, civile e professionale degli alunni. Progettare e svolgere lezioni che favoriscano l'apprendimento e la comprensione musicale. Valutare il progresso degli studenti attraverso metodi di valutazione appropriati. Agire come facilitatore, utilizzando la propria cultura e empatia per guidare gli studenti. Creare un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Progettazione didattica, lezione frontale e
laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica
inclusiva e personalizzata, e valutazione degli
studenti. Il ruolo include anche la preparazione
degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e
personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e
la creazione di un ambiente di apprendimento
positivo e collaborativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Progettazione didattica, lezione frontale e
laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica
inclusiva e personalizzata, e valutazione degli
studenti. Il ruolo include anche la preparazione
degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e
personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e
la creazione di un ambiente di apprendimento
positivo e collaborativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Progettazione didattica, lezione frontale e
laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica
inclusiva e personalizzata, e valutazione degli
studenti. Il ruolo include anche la preparazione
degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e
personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e
la creazione di un ambiente di apprendimento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	positivo e collaborativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	--	--

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione didattica, lezione frontale e laboratoriale, utilizzo di tecnologie, didattica inclusiva e personalizzata, e valutazione degli studenti. Il ruolo include anche la preparazione	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

degli studenti, l'uso di metodi didattici inclusivi e personalizzati, l'attenzione ai bisogni formativi e la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile della procedura gestione della documentazione
E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto
□ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi
□ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del DS
□ Controlla i flussi di spesa
□ Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria
□ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni
□ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione
□ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori
□ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali
□ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni

Ufficio acquisti

Adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali-Dichiarazione IRAP-Certificazione Unica - CU-Dichiarazione Modello 770
Accessori fuori Sistema- exPre 96 DS22 DL86/88-UniEmens TFR - TFS-DM10 - DMA -UNIEMENS-Adempimenti AVCP-ANAC- Gestione software marcatempo e tavoletta firma grafometrica se presenti-Adempimenti OIV-BDAP aggiornamento periodico banca dati-Agenzia Entrate- Entratel-Flussi cassa-Pubblicazioni su sito Pubblicazioni su Amministrazione -Trasparente- Piattaforma IPA-Flussi cassa-Gestione portali Argo-Piattaforma IPA-Adempimenti PCC-Visite guidate e viaggi di istruzione- Piattaforma MEPA per acquisti-Adempimenti connessi all'attività negoziale-Determine-Bandi/Gare -Indagini di mercato-Richieste



preventivi -Controlli requisiti fornitori-Ordini -Contratti/ incarichi-
Controllo e tenuta fatture-e Gestione degli acquisti-Tenuta
elenchi fornitori-Emissione lettere d'ordine-redazione prospetti
comparativi-Contratti con i fornitori-Controllo di corrispondenza
tra merci ordinate, consegnate, fatturate -CONSIP-CIG-Equititalia-
DURC-AVCP-ANAC Agenzia Entrate-F24-Rendiconti-Statistiche-
Rilevazioni-Monitoraggi-Adempimenti di cui al DLgs 33/2015,
DLgs 97/2016, ecc in materia di amministrazione trasparente-
Pubblicazione degli atti di propria competenza all'albo on line e
in amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

Iscrizioni-Sportello alunni, genitori, utenza esterna-Frequenze-
Documentazioni-Comunicazioni famiglie-Certificazioni e
attestati-Gestione e registrazione-Assenze e tenuta del relativo
registro-Predisposizione pratiche e atti relative a scrutini-
Predisposizione pratiche e atti relative a Esami di Stato-Gestione
schede di valutazione, diplomi, tabelloni-Certificazioni, pagelle,
diplomi-Gestione alunni-Gestione registro matricolare-
Trasferimento -Tenuta fascicoli e cartellini-Aggiornamento foglio
notizie-Richiesta documenti-Trasmissione documenti-
Adempimenti relativi all'obbligo vaccinale -Obbligo scolastico e
formativo-Anagrafe-Conservazione registri e verbali relativi agli
alunni-Attività connesse ai consigli di classe-Esoneri di
educazione fisica-Visite guidate e Viaggi di istruzione-Stesura
incarichi docenti accompagnatori -Gestione rapporti e
comunicazioni con le famiglie-Gestione attività sportive-
Gestione biblioteca-Gestione e procedure per sussidi -
Attrezzature didattiche-Gestione delle riparazioni delle
attrezzature-Concorsi e gare-Rapporti con Enti-Rapporti con
associazioni-Libri di testo-Borse di studio-Supporto Pratiche
Infortuni alunni e assicurazione-Mensa-supporto Gestione tasse
e contributi-Supporto Contributi e versamenti Famiglie alunni-
Registrazione SIDI-Archivio Informatico -Gestione database
alunni e piattaforme-Registro elettronico-Scuola in chiaro-
Elezioni componenti genitori e OO.CC Convocazione Organi



Collegiali-Progetti: parte didattica e amministrativa-Rilevazioni-Monitoraggi-Pubblicazione degli atti di propria competenza all'albo on line e in amministrazione trasparente-Adempimenti di cui al DLgs 33/2015, DLgs 97/2016, ecc in materia di Amministrazione trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Anagrafe personale-Richieste Fascicoli personali-Trasmissione fascicoli personali-Tenuta Fascicoli personali-Reclutamento, Costituzione rapporto di lavoro-Documenti di rito-Svolgimento rapporto di lavoro-Modificazione rapporto di lavoro-Estinzione rapporto di lavoro-Corsi di formazione e aggiornamento-Comunicazioni assunzioni, proroghe, variazioni e cessazioni al Centro per l'Impiego -Richieste al Casellario-Gestioni presenze, assenze, permessi, sostituzioni-Trasmissione telematica-Assenze.net, sciop.net-Rilevazioni assenze SIDI-Comunicazioni a R.T.S-Gestione pratiche periodo di prova-Decreti-Attestati-Certificati di servizio-Registro Certificati di servizio-Fascicoli-Richiesta e trasmissione documenti-Richiesta Notizie-sidi-Stipendi-A.N.F. -Mobilità-Graduatorie supplenti-Graduatorie interne personale-docente primaria e infanzia-Supporto Pratiche infortuni e Assicurazione-Pratiche L. 104-Incarichi e nomine.

AFFARI GENERALI

Gestione posta cartacea ed elettronica-Gestione Corrispondenza cartacea ed elettronica -Protocollo informatico-Archivio Cartaceo e elettronico-Archivio informatico-Conservazione sostitutiva-Tenuta registro piattaforma Argo Gecodoc-Comunicazioni Interne-Circolari e relativo registro-Registri-Registro firme-Front-Office con utenza esterna-Registro giornali e riviste-Affissione albo-Tenuta albo -Pubblicazioni su sito-Referente per i guasti segnalati dai collaboratori scolastici-Elezioni OO.CC. di durata pluriennale -Convocazioni OO.CC.-Attività connesse agli organi collegiali (Giunta , Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, RSU, ecc.)-Creazione e Distribuzione della modulistica analogica e cartacea al personale interno-Creazione, aggiornamento della



modulistica digitale -Privacy-estione istanze di accesso agli atti, di accesso civico, di accesso generalizzato-Comunicazioni inerenti la sicurezza, la manutenzione e l'igiene degli edifici scolastici all'Ente locale e tenuta del registro delle riparazioni - Pubblicazione degli atti di propria competenza all'albo on line e in amministrazione trasparente-Statistiche -Rilevazioni-Monitoraggi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio curriculare per i percorsi di formazione iniziale ai sensi DPCM 4/08/2023 e dei percorsi di specializzazione sul sostegno tra l'Università telematica Giustino Fortunato e l'I.C. "M. Morleo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio tra Università degli Studi di Basilicata e l'I.C. "M. Morleo (Avetrana) per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione bilaterale tra l'università del Salento e l' I.C. per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito del percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione bilaterale tra l'Università del Salento e l'I.C. per lo svolgimento delle



attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi abilitanti di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado e secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di tirocinio e formazione tra Università degli Studi di Foggia e l'I.C. per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa valido fino al 2025 – progetto sportivo dal titolo “Sportivi, inclusivi, sostenibili” in partenariato tra l'I.C. e le associazioni sportive del territorio: ASD Ericla, ASD Gabe Sport, ASD New Meeting

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa tra l'



Associazione Italiana Genitori A.Ge di Avetrana e l' I.C. per l'attuazione di progetti educativi e collaborazioni con le famiglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C. "M. Morleo" e il Liceo De Sanctis-Galilei di Manduria e la Cooperativa CRISI per l'attuazione del progetto "Prevenzione bullismo e cyberbullismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C. e Legambiente e altri istituti per la realizzazione del progetto "Orti didattici"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C. e l'Associazione Plasticfree.

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C. e il Comune di Avetrana e il Liceo De Sanctis- Galilei di Manduria e la Regione per la realizzazione del progetto "Punti cardinali"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C. "M. Morleo" e il Liceo De Sanctis-Galilei di Manduria per la realizzazione dei progetti "Orientamento e Continuità", "Biblioteca"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE- ISTITUTO CAPOFILA ALFIERI DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Adolescenti-2^a edizione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che l'adolescenza rappresenta una fase particolarmente delicata e cruciale nella formazione del carattere e dei valori di ogni individuo. In questa fase della vita, i giovani sono spesso esposti a influenze esterne e possono trovarsi a compiere scelte senza una piena consapevolezza delle loro conseguenze legali e sociali. Pochi di loro infatti sanno che la legge italiana fissa l'imputabilità penale a 14 anni. Le attività didattiche proposte sono progettate per integrarsi nella programmazione annuale dell'Educazione civica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Prosecuzione percorso formativo finalizzato all'elaborazione di prove esperte/compiti autentici e scenari di vita scolastica al fine di un'attenta verifica delle competenze sviluppate, includendo momenti di confronto interdisciplinare ed aggiornamento sulle tematiche previste dalle Linee Guida, seguendo le attività previste in relazione al PNSD.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNSD

Percorso formativo destinato alla promozione delle competenze tecnologiche dei docenti. L'uso dei social nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA

Percorso formativo destinato a implementare le strategie didattiche inclusive per un apprendimento personalizzato e individualizzato.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI EMOZIONI

Percorso formativo destinato a promuovere le relazioni positive all'interno del percorso di



insegnamento-apprendimento, riconoscendo la valenza primaria della sfera emotiva degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI

Gestione Documentale, Albo e Amministrazione Trasparente Cybersicurezza, gestione del "data breach" e Direttiva UE NIS2 Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola